SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145º — Numero 296

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 18 dicembre 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 dicembre 2004.

Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali, che hanno colpito il territorio delle province di Cagliari, Nuoro e Sassari a partire dal giorno 6 dicembre 2004 . . . Pag. 5

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 dicembre 2004.

Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nella regione Sardegna. (Ordinanza n. 3386) . . Pag. 5

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

DECRETO 22 novembre 2004.

Riconoscimento, al sig. Matic Dragan, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra . . . Pag. 6

DECRETO 22 novembre 2004.

Riconoscimento, alla sig.ra Caniparoli Claudia Elena, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra . . . Pag. 7

DECRETO 22 novembre 2004.

Riconoscimento, alla sig.ra Russanova Anjela, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra . . . Pag. 8

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 25 novembre 2004.

Ricostituzione della commissione provinciale di conciliazione di Rovigo . . . . Pag. 8

DECRETO 29 novembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «La Vigilante Jonica Soc. Coop. a r.l.», in San Giorgio Jonico . . . . Pag. 9

DECRETO 29 novembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Elios Soc. Coop. a r.l.», in Taranto . . . . Pag. 10

DECRETO 29 novembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Nea Media Soc. coop. a r.l.», in Martina Franca . . . . Pag. 11

DECRETO 30 novembre 2004

Cancellazione dal registro delle imprese di sette società cooperative . . . . Pag. 11

DECRETO 1° dicembre 2004.

Sostituzione di un componente effettivo in rappresentanza dei dirigenti d'azienda, in seno al comitato I.N.P.S. di Pesaro. Pag. 12

DECRETO 1° dicembre 2004.

Sostituzione di un membro del Comitato I.N.P.S. di L'Aquila, in rappresentanza della categoria dei datori di lavoro. Pag. 12

DECRETO 3 dicembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «C.E.A.M. soc. coop. a r.l.», in Campobasso . . . . Pag. 13

DECRETO 6 dicembre 2004.

Scioglimento di sei società cooperative . . . . Pag. 13

PROVVEDIMENTO 9 novembre 2004

Cancellazione dal registro delle imprese di tredici società cooperative . . . . Pag. 14

PROVVEDIMENTO 18 novembre 2004

Cancellazione dal registro delle imprese di trentuno società cooperative . . . . Pag. 15

PROVVEDIMENTO 29 novembre 2004.

Cancellazione dal registro delle imprese di otto società cooperative . . . . Pag. 16

Ministero delle attività produttive

DECRETO 29 novembre 2004.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Paolo I», in Ferentino . . . . Pag. 17

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Firenze. Pag. 18

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

PROVVEDIMENTO 14 dicembre 2004.

Determinazione, per l'anno 2005, dell'ammontare di copertura della polizza di assicurazione per la responsabilità civile per negligenze od errori professionali dei mediatori di assicurazione e riassicurazione. (Provvedimento n. 2323) . . . Pag. 18

PROVVEDIMENTO 14 dicembre 2004.

Determinazione, per l'anno 2005, del contributo dovuto al Fondo di garanzia per l'attività dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione. (Provvedimento n. 2324) . . . . . Pag. 19

Ufficio territoriale di governo di Terni

DECRETO 4 novembre 2004.

Cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative della società cooperativa «Mobilart» a r.l., in Amelia . . . . Pag. 20

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Avviso relativo alla pubblicazione del decreto del Ministro dell'interno, del Ministro per l'innovazione e le tecnologie e del Ministro dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2004, recante «Regole tecniche e di sicurezza relative alle tecnologie e ai materiali utilizzati per la produzione della Carta nazionale dei servizi» . . . . Pag. 21

Corte suprema di cassazione: Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare . . . . Pag. 21

Ministero degli affari esteri:

Entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Turchia sulla promozione e la protezione reciproca degli investimenti, firmato ad Ankara il 22 marzo 1995 . . . . Pag. 21

Entrata in vigore dell'Accordo interinale di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica tra la Repubblica italiana e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, per conto dell'Autorità nazionale palestinese, con Nota Esplicativa, fatto a Roma il 7 giugno 2000 . . . . Pag. 21

Ministero dell'interno: Classificazione di alcuni manufatti esplosivi . . . . Pag. 21

Ministero della salute:

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Amprolium 25% Liquido Industria Italiana Integratori-Trei SpA» . . . . Pag. 22

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Amprolium 20% Liquido Dox - AL Italia SpA» . . . . Pag. 22

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Amprolium 12% Liquido Dox - AL Italia SpA» . . . . Pag. 22

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Eritromicina 20% Nuova ICC S.r.l.» . . . . Pag. 22

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Tiamulina 12,5% liquida Nuova ICC S.r.l.» . . . . Pag. 23

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Bio New EDS IB+COR» . . . . Pag. 23

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Gelliprim Premix» . . . . Pag. 23

Ministero della difesa: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Messina. Pag. 23

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Provvedimenti di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale . . . . Pag. 24

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria . . . . Pag. 24

Provvedimenti di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale . . . . Pag. 24

Approvazione della delibera n. 177/04 adottata in data 22 settembre 2004 dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) . . . . Pag. 25

Approvazione della delibera n. 176/04 adottata in data 22 settembre 2004 dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) . . . . Pag. 25

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Sociale Flores a r.l.», in Avezzano . . . . Pag. 25

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Type Progress» a r.l., in L'Aquila. . . . . Pag. 26

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Produzione e lavoro Artemoda» a r.l., in Avezzano Pag. 26

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Sirente Ambiente» a r.l., in Secinaro . . . . Pag. 26

Ministero delle attività produttive:

Modifica della forma giuridica della Società «FAFID S.r.l.», in Milano . . . . Pag. 26

Abilitazione all'attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'organismo «Gastec Italia S.p.a.», in San Vendemiano . . . . Pag. 26

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Autorizzazione all'Istituto militare propellenti dell'Agenzia industria difesa ad effettuare la classificazione dei fuochi pirotecnici secondo la normativa ADR . . . . Pag. 26

Agenzia italiana del farmaco:

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Metronidazolo Baxter». Pag. 26

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Extraneal» . . . . Pag. 27

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nexium» . . . . Pag. 27

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Axagon» . . . . Pag. 28

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Carbocaina» . . . . Pag. 29

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Campillin» . . . . Pag. 30

Comunicato di rettifica concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Motilium» . . . . Pag. 30

Regione Puglia: Approvazione in via definitiva del piano regolatore generale del comune di Monteparano. Pag. 30

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di L'Aquila:

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi . . . . Pag. 30

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova: Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione per metalli preziosi . . . . Pag. 31

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli: Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi . . . . Pag. 31

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Venezia: Comunicato concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi . . . . Pag. 31

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Emmegi soc. coop. a r.l.», in Flaibano . . . . . . Pag. 32

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Friulincoming - European Incoming & Service Organization Piccola soc. coop. a r.l.», in Udine . . . . Pag. 32

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «IN. TEC. Piccola soc. coop. a r.l.», in Zoppola Pag. 32

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Tecno Coop. soc. coop. a r.l.», in Cormons . . Pag. 32

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 17 novembre 2004 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Aggiornamento dell'Albo dei lavoratori esterni pubblici e privati altamente qualificati, di cui all'articolo 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000». . . . . Pag. 32

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 dicembre 2004.

Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali, che hanno colpito il territorio delle province di Cagliari, Nuoro e Sassari a partire dal giorno 6 dicembre 2004.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Considerato che a partire dal giorno 6 dicembre 2004, il territorio delle province di Cagliari, Nuoro e Sassari è stato interessato da eccezionali eventi alluvionali;

Considerato che detti eventi hanno determinato una serie di allagamenti, esondazioni, dissesti idrogeologiche con conseguente perdita di vite umane, nonché danni alle infrastrutture ed ai beni di proprietà pubblica e privata;

Considerato che la natura, l'intensità e l'estensione territoriale dell'evento calamitoso hanno causato gravi difficoltà al tessuto economico e sociale delle zone interessate;

Ravvisata la necessità di procedere con ogni urgenza alla realizzazione dei primi interventi finalizzati al soccorso della popolazione ed alla rimozione delle situazioni di pericolo,

Tenuto conto che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Ritenuto quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Vista la richiesta del Presidente della regione autonoma della Sardegna, pervenuta con nota prot. n. 8315 del 9 dicembre 2004;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 10 dicembre 2004,

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, è dichiarato, fino al 31 dicembre 2005, lo stato di emergenza nel territorio delle province di Cagliari, Nuoro e Sassari.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 dicembre 2004

Il Presidente: BERLUSCONI

04A12233

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 dicembre 2004.

Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nella regione Sardegna. (Ordinanza n. 3386).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, commi 3 e 4 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Viste le precedenti ordinanze emesse per fronteggiare la situazione d'emergenza conseguente alla crisi idrica nella regione autonoma della Sardegna;

Vista la nota del 10 novembre 2004, con la quale la regione autonoma della Sardegna - Presidenza - Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sardegna, nel prendere atto della mancanza dei presupposti per procedere alla proroga dello stato d'emergenza, ha, peraltro, rappresentato l'esigenza che siano disciplinate le ulteriori fasi realizzative delle opere e degli interventi finalizzati a conseguire il definitivo superamento della crisi idrica in atto sul territorio regionale;

Considerato che permane la diffusa situazione di crisi suscettibile di determinare gravissimi pregiudizi alla collettività, sicché occorre adottare ogni iniziativa utile finalizzata ad evitare ulteriori situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Ravvisata la necessità di assicurare continuità alle attività poste in essere in regime straordinario dal Commissario delegato - Presidente della regione autonoma della Sardegna e finalizzate ad un rientro nell'ordinarietà;

Ritenuto, quindi necessario adottare un'ordinanza di protezione civile ex art. 5, comma 3, della legge n. 225 del 1992, con cui consentire al Commissario delegato di procedere al definitivo completamento degli interventi finalizzati al superamento della crisi idrica in atto nella regione autonoma Sardegna;

Acquisita l'intesa della regione Sardegna;

Su proposta del Capo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. Il Presidente della regione autonoma della Sardegna è confermato, fino al 31 dicembre 2006, Commissario delegato per la situazione di criticità ancora in essere in materia idrica, al fine di assicurare continuità alle attività precedentemente poste in essere dal Commissario stesso in regime straordinario. In particolare il Commissario delegato provvede, in regime ordinario, all'attuazione ed al completamento degli interventi e delle opere del programma commissariale definito per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna, secondo le previsioni della presente ordinanza.

Art. 2.

1. La regione autonoma della Sardegna, al fine di accelerare le attività da porre in essere per il definitivo superamento dell'emergenza idrica, fornisce ogni utile supporto al Commissario delegato, anche assicurando il necessario sostegno economico e l'indispensabile collaborazione amministrativa.

2. Il Commissario delegato è autorizzato ad utilizzare la contabilità speciale aperta ai sensi dell'art. 6, comma 3, dell'ordinanza di protezione civile n. 2409 del 1995, continuando, se necessario, ad avvalersi del personale della struttura commissariale.

Art. 3.

1. Il Presidente della regione Sardegna - Commissario delegato in caso di assoluta necessità ed urgenza provvede ad individuare ed acquisire nuovi punti di approvvigionamento idrico, anche mediante provvedimenti d'occupazione temporanea di aree utilizzando i poteri di cui all'art. 49 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni, nonché a predisporre ed approvare i progetti inerenti alla realizzazione di impianti di approvvigionamento, di adduzione e distribuzione delle acque, di fognatura, collettazione e depurazione delle acque reflue, di nuovi collettori di acque depurate, in particolare per consentirne il riutilizzo o comunque il recapito in condizioni di massima sicurezza.

Art. 4.

1. Per l'attuazione del programma delle opere e degli interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza idrica in atto nella regione autonoma della Sardegna e per le conseguenti iniziative contrattuali inerenti ad affidamenti di servizi, e concernenti il compimento delle necessarie forniture, il Commissario delegato si avvale delle procedure d'urgenza specificatamente previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Art. 5.

1. Il Presidente della regione autonoma della Sardegna - Commissario delegato, è autorizzato, altresì, ad avvalersi delle risorse comunitarie, nazionali, regionali e locali, comunque assegnate o destinate alla realizzazione di interventi in materia di approvvigionamento idrico.

Art. 6.

1. Il Dipartimento della protezione civile, è estraneo ad ogni altro rapporto contrattuale posto in essere in applicazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 dicembre 2004

Il Presidente: BERLUSCONI

04A12232

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 22 novembre 2004.

Riconoscimento, al sig. Matic Dragan, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale il sig. Matic Dragan, cittadino serbo, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «dottore in odontoiatria» conseguito in Serbia, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di odontoiatra;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non

comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, conseguiti ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319/1994, che nella riunione del 29 gennaio 2004 ha ritenuto di applicare al richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 20 luglio e 26 ottobre 2004, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992, a seguito della quale il sig. Matic Dragan è risultato idoneo;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di odontoiatra;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di dottore in «odontoiatria» rilasciato in data 6 marzo 1989 dall'Università degli Studi di Belgrado Facoltà di odontoiatria (Repubblica di Serbia) al sig. Matic Dragan, nato a Belgrado (Serbia) il 14 giugno 1952, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

2. Il dott. Matic Dragan è autorizzato ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di odontoiatra, previa iscrizione all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente ed accertamento da parte dell'ordine stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. L'esercizio professionale in base al titolo riconosciuto con il presente decreto è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2004

Il direttore generale: MASTROCOLA

04A12062

DECRETO 22 novembre 2004.

Riconoscimento, alla sig.ra Caniparoli Claudia Elena, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Caniparoli Claudia Elena, cittadina italiana, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «odontologa» conseguito in Argentina, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di odontoiatra;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, conseguiti ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319/1994, che nella riunione del 23 luglio 2002 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 20 luglio e 12 ottobre 2004, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992 a seguito della quale la sig.ra Caniparoli Claudia Elena è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di odontoiatra;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di «odontologa» rilasciato in data 16 maggio 1995 dalla «Universidad Nacional de Tucuman», Republica Argentina, alla sig.ra Caniparoli Claudia Elena, cittadina italiana, nata a Tucuman (Argentina)

il 29 settembre 1969, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

2. La dott.ssa Caniparoli Claudia Elena è autorizzata ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di odontoiatra, previa iscrizione all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente.

3. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2004

Il direttore generale: MASTROCOLA

04A12063

DECRETO 22 novembre 2004.

Riconoscimento, alla sig.ra Russanova Anjela, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la sig. Russanova Anjela, e cittadina russa, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «medico odontoiatrico» conseguito in Russia, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di odontoiatra;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, conseguiti ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319/1994, che nella riunione del 5 marzo 2003 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 20 luglio e 2 novembre 2004, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992, a seguito della quale la sig.ra Russanova Anjela è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di odontoiatra;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

Decreta:

1. Il titolo di «medico odontoiatrico» rilasciato in data 28 giugno 1992 dall'Istituto Statale Superiore di Medicina di Kazan (Russia) alla sig.ra Russanova Anjela, nata a Kazan (Russia) l'11 aprile 1970, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

2. La dott.ssa Russanova Anjela è autorizzata ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di odontoiatra, previa iscrizione all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente ed accertamento da parte dell'ordine stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. L'esercizio professionale in base al titolo riconosciuto con il presente decreto è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2004

Il direttore generale: MASTROCOLA

04A12064

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 25 novembre 2004.

Ricostituzione della commissione provinciale di conciliazione di Rovigo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ROVIGO

Visto il D.D. 16006/1 del 14 dicembre 1973 di costituzione della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali e plurime di lavoro di Rovigo, prevista dall'art. 410 del Codice di procedura civile (legge 11 agosto 1973, n. 533, e successive modificazioni ed integrazioni);

Visto il D.D. n. 2/2000 del 30 giugno 2000, con il quale è stata fissata in quattro anni la durata della stessa, con scadenza 29 giugno 2004;

Interpellate le O.O.S.S. della provincia con nota 3196 del 6 maggio 2004, al fine di desumere il grado di rappresentatività delle stesse e valutati gli elementi forniti;

Rilevato che, in proposito, sono da considerare maggiormente rappresentative nella provincia le seguenti organizzazioni sindacali dei lavoratori: CGIL, CISL, UIL e le seguenti organizzazioni sindacali dei datori di lavoro: Ass. industriali, Ass.ne commercianti, Ass.ne prov.le artigiani, CNA, Ass.ne agricoltori, Ass.ne polesana coltivatori diretti, e ciò anche sulla base dei dati in possesso all'ufficio relativamente all'attività di rappresentanza, tutela ed assistenza svolta dalle organizzazioni sindacali stesse nella loro interazione con le competenze istituzionali all'ufficio;

Acquisite le designazioni delle predette organizzazioni sindacali ed associazioni di categoria, cosi

Decreta:

1. La commissione provinciale di conciliazione di Rovigo è ricostituita nelle persone dei sig.:

direttore della DPL o suo delegato - con funzioni di presidente - Beccati dott. Leonardo.

Componenti effettivi in rappresentanza dei datori di lavoro:

Busson Carla;

Rossini rag. Mirko;

sig.ra Barbierati Maria Grazia.

Componenti effettivi in rappresentanza dei lavoratori:

Brusafarro Luigi;

Mella Paola;

Busson Oscar;

Feliciatti dott. Mario.

Componenti supplenti in rappresentanza dei datori di lavoro:

sig.ra Stevanin Cesarina;

sig.ra Fornasaro Maria Chiara;

Tosi Mauro Giovanni;

Chinaglia rag. Luca.

Componenti supplenti in rappresentanza dei lavoratori:

sig.ra Biancardi Nicoletta;

sig.ra Zaghi Martina;

Remoto Amedeo;

Romagnolo Piergiuseppe.

2. La commissione provinciale di conciliazione nella composizione di cui prima ha la durata di quattro anni a decorrere dal 25 novembre 2004.

Il presente decreto a norma dell'art. 31 della legge n. 340/2001, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso lo stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge n. 241/1990 è ammesso ricorso amministrativo al Ministero del lavoro e delle poltiche sociali entro trenta giorni, ovvero ricorso giurisdizionale entro sessanta giorni al TAR del Veneto.

Rovigo, 25 novembre 2004

Il direttore provinciale reggente: DRAGO

04A12097

DECRETO 29 novembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «La Vigilante Jonica Soc. Coop. a r.l.», in San Giorgio Jonico.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TARANTO

Visto l'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie del codice civile introdotte dall'art. 9 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che, ai sensi del predetto articolo, l'Autorità amministrativa di vigilanza ha l'obbligo di sciogliere senza nomina di un liquidatore le società cooperative che non hanno depositato i bilanci d'esercizio da oltre cinque anni per le quali non risulta l'esistenza di valori patrimoniali immobiliari;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 che individua nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale la suddetta Autorità amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni ed i compiti statali in materia di vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione datata 30 novembre 2001;

Visto il decreto 6 marzo 1996 del Ministero del lavoro - Direzione generale della cooperazione;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante disposizioni in materia di procedure di scioglimento per atto dell'Autorità amministrativa;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante i limiti entro i quali poter disporre lo scioglimento di società cooperative senza nomina di commissari liquidatori;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi eseguiti nei confronti della società cooperativa appresso

indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal citato art. 223-*septiesdecies* e precisamente:

non ha depositato il bilancio di esercizio da oltre cinque anni, atteso che l'ultimo bilancio depositato il 25 luglio 1995 è quello riferito all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994;

non risulta esistenza di valori patrimoniali immobiliari;

Visto il parere di massima espresso dalla Commissione centrale per le cooperative presso il Ministero delle attività produttive di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 1° ottobre 2003;

Decreta:

La società cooperativa «La Vigilante Jonica Soc. Coop. a r.l.», con sede legale in san Giorgio Jonico (Taranto), posizione B.U.S.C. n. 2225/256900, costituita per rogito notaio dott.ssa Angelina Latorraca di Lizzano in data 11 ottobre 1991, repertorio n. 29969, raccolta n. 3812, codice fiscale 01865580730, è sciolta per atto d'autorità senza nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie del codice civile introdotte dall'art. 9 del decreto legislativo n. 6/2003.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, i creditori o altri interessati potranno presentare formale e motivata domanda alla scrivente Direzione intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore.

Taranto, 29 novembre 2004

Il direttore provinciale: MARSEGLIA

04A12056

DECRETO 29 novembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Elios Soc. Coop. a r.l.», in Taranto.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TARANTO

Visto l'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie del codice civile introdotte dall'art. 9 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che, ai sensi del predetto articolo, l'Autorità amministrativa di vigilanza ha l'obbligo di sciogliere senza nomina di un liquidatore le società cooperative che non hanno depositato i bilanci d'esercizio da oltre cinque anni per le quali non risulta l'esistenza di valori patrimoniali immobiliari;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 che individua nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale la suddetta Autorità amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni ed i compiti statali in materia di vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione datata 30 novembre 2001;

Visto il decreto 6 marzo 1996 del Ministero del lavoro - Direzione generale della cooperazione;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante disposizioni in materia di procedure di scioglimento per atto dell'Autorità amministrativa;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante i limiti entro i quali poter disporre lo scioglimento di società cooperative senza nomina di commissari liquidatori;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi eseguiti nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal citato art. 223-*septiesdecies* e precisamente:

non ha depositato il bilancio di esercizio da oltre cinque anni, atteso che l'ultimo bilancio depositato il 31 maggio 1996 è quello riferito all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995;

non risulta esistenza di valori patrimoniali immobiliari;

Visto il parere di massima espresso dalla Commissione centrale per le cooperative presso il Ministero delle attività produttive di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 1° ottobre 2003;

Decreta:

La società cooperativa «Elios Soc. Coop. a r.l.», con sede legale in Taranto, posizione B.U.S.C. n. 2105/246335, costituita per rogito notaio dott.ssa Magda Garofalo di Sava in data 8 novembre 1989, repertorio n. 11819, raccolta n. 3200, codice fiscale 01796940730, è sciolta per atto d'autorità senza nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie del codice civile introdotte dall'art. 9 del decreto legislativo n. 6/2003.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, i creditori o altri interessati potranno presentare formale e motivata domanda alla scrivente Direzione intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore.

Taranto, 29 novembre 2004

Il direttore provinciale: MARSEGLIA

04A12057

DECRETO 29 novembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Nea Media Soc. coop. a r.l.», in Martina Franca.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TARANTO

Visto l'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie del codice civile introdotte dall'art. 9 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che, ai sensi del predetto articolo, l'Autorità amministrativa di vigilanza ha l'obbligo di sciogliere senza nomina di un liquidatore le società cooperative che non hanno depositato i bilanci d'esercizio da oltre cinque anni per le quali non risulta l'esistenza di valori patrimoniali immobiliari;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 che individua nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale la suddetta Autorità amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni ed i compiti statali in materia di vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli Uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli Uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione datata 30 novembre 2001;

Visto il decreto del 6 marzo 1996 del Ministero del lavoro - Direzione generale della cooperazione;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante disposizioni in materia di procedure di scioglimento per atto dell'Autorità amministrativa;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante i limiti entro i quali poter disporre lo scioglimento di società cooperative senza nomina di commissari liquidatori;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi eseguiti nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal citato art. 223-*septiesdecies* e precisamente:

non ha depositato il bilancio di esercizio da oltre cinque anni, atteso che l'ultimo bilancio redatto è quello al 31 dicembre 1997, depositato il 29 maggio 1998;

non risulta esistenza di valori patrimoniali immobiliari.

Visto il parere di massima espresso dalla Commissione centrale per le cooperative presso il Ministero delle attività produttive di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, espresso nella seduta del 1° ottobre 2003;

Decreta

La società cooperativa «Nea Media Soc. coop. a r.l.», con sede legale in Martina Franca (Taranto), posizione B.U.S.C. n. 2463/277457, costituita per rogito notaio dott. Arcangelo Rinaldi di Martina Franca in data 21 ottobre 1996, repertorio n. 35308, raccolta n. //, codice fiscale 02113270736 è sciolta per atto d'autorità senza nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie del codice civile introdotte dall'art. 9 del decreto legislativo n. 6/2003.

Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, i creditori o altri interessati potranno presentare formale e motivata domanda alla scrivente Direzione intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore.

Taranto, 29 novembre 2004

Il direttore provinciale: MARSEGLIA

04A12060

DECRETO 30 novembre 2004

Cancellazione dal registro delle imprese di sette società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PAVIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza sulla cooperazione;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001, stipulata tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in base alla quale le competenze in materia di vigilanza sulla cooperazione sono conservate in via transitoria alle Direzioni provinciale del lavoro per conto del Ministero delle attività produttive;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile, secondo e terzo comma, che recita «l'autorità di vigilanza dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, dell'elenco delle società cooperative e degli enti mutualistici in liquidazione ordinaria che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni»;

Preso atto dalla disamina degli atti in possesso di questa Direzione provinciale del lavoro e delle visure camerali acquisite che le sotto elencate società cooperative sono in liquidazione ordinaria e che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

Decreta:

Le società cooperative sotto elencate, ai sensi dell'articolo 2545-*octiesdecies* citato in premessa, verranno cancellate dal registro delle imprese:

1) società cooperativa del Sole a r.l. in liquidazione dal 14 maggio 1990 con sede in Voghera (PV), costituita per rogito notaio Paolo Caridi in data 1° agosto 1989, repertorio n. 70700/6902 registro società n. 4242 Tribunale di Voghera registro REA della CCIAA di Pavia n. 182100 Busc n. 1528/248239.-

2) società cooperativa Mortarese fabbrica commercio macchine a r.l.p.a. in liquidazione dall'8 aprile 1993 con sede in Mortara (PV), costituita per rogito notaio Angelo Pandolfi in data 22 ottobre 1971, repertorio n. 22686, registro società n. 2170, Tribunale di Vigevano, registro REA della CCIAA di Pavia n. 129579, Busc n. 833/116911.

3) società cooperativa Muratori arti ed affini a r.l. in liquidazione dal 31 luglio 1969 con sede in Breme (PV), costituita per rogito notaio Luigi Enrico Buzzi in data 14 aprile 1935, registro società n. 99, Tribunale di Vigevano, registro REA della CCIAA di Pavia n. 44684, Busc n. 288/29348.

4) società cooperativa la postelegrafonica a r.l. in liquidazione dal 28 febbraio 1970 con sede in Vigevano (PV), costituita per rogito notaio Pietro Tornamè in data 25 novembre 1963, repertorio n. 21177/902, registro società n. 1616 Tribunale di Vigevano, registro REA della CCIAA di Pavia n. 105834, Busc n. 156/82259.

5) società cooperativa di consumo fra i lavoratori di Sairano di Zinasco a r.l. in liquidazione dall'11 novembre 1993 con sede in Zinasco (PV), costituita per rogito notaio Claudio de Lutti in data 30 novembre 1947, repertorio n. 4511/7627 - registro società n. 1806.Tribunale di Pavia, registro REA della CCIAA di Pavia n. 54534, Busc n. 362/16351.-

6) società cooperativa Edilizia condominio Alfa a r.l. in liquidazione dal 10 novembre 1956 con sede in Pavia (PV), costituita per rogito notaio Claudio de Lutti in data 21 maggio 1949, repertorio n. 5372/9207, registro società n. 1911 Tribunale di Pavia,Busc n. 481/25224.

7) società cooperativa San Giovanni Salice a r.l. in liquidazione dal 7 maggio 1973 con sede in Godiasco (PV), costituita per rogito notaio Piero Dentone in data 24 luglio 1963, repertorio n. 4580, registro società n. 853 Tribunale di Voghera, registro REA della CCIAA di Pavia n. 106428 Busc n. 130/79582.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, i creditori o chiunque abbia un interesse può presentare, a questa Direzione provinciale del lavoro via Trieste, 25 - 27100 Pavia, formale e motivata domanda intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione.

Trascorso il suddetto termine questa Direzione provinciale del lavoro comunicherà al conservatore del registro delle imprese, territorialmente competente, l'elenco delle sopra citate società cooperative al fine di provvedere alla cancellazione delle stesse dal registro medesimo.

Pavia, 30 novembre 2004

Il direttore provinciale: SIMONELLI

04A11938

DECRETO 1° dicembre 2004.

Sostituzione di un componente effettivo in rappresentanza dei dirigenti d'azienda, in seno al comitato I.N.P.S. di Pesaro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PESARO E URBINO

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 di ristrutturazione dell'I.N.P.S. e, segnatamente, l'art. 46 che disciplina il contenzioso in materia di prestazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 ed, in particolare, l'art. 34 come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989;

Visto il decreto n. 5/2002 dell'11 aprile 2002 di ricostituzione del comitato provinciale I.N.P.S. di Pesaro;

Vista la nota inviata dalla C.I.D.A. - Confederazione italiana dirigenti d'azienda - Unione regionale Marche - in data 18 novembre 2004, con la quale si designa, in qualità di componente effettivo, in rappresentanza dei dirigenti d'azienda, il sig. Franzoni Giuseppe - via Ronconi n. 9 - Pesaro, in sostituzione del sig. Capoccia Enrico, deceduto;

Decreta:

Il sig. Franzoni Giuseppe - via Ronconi n. 9 - Pesaro, viene nominato componente effettivo in rappresentanza dei dirigenti d'azienda, in seno al comitato I.N.P.S. in sostituzione del sig. Capoccia Enrico, deceduto.

Pesaro, 1° dicembre 2004

p. *Il direttore provinciale:* DELLA SANTINA

04A12096

DECRETO 1° dicembre 2004.

Sostituzione di un membro del Comitato I.N.P.S. di L'Aquila, in rappresentanza della categoria dei datori di lavoro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI L'AQUILA

Visto il decreto del direttore reggente della direzione provinciale del lavoro di L'Aquila n. 831 del 22 maggio 2003 con il quale il dott. Spinosa Fabio è stato nominato membro del comitato I.N.P.S. in rappresentanza dei datori di lavoro;

Vista la nota dell'I.N.P.S. dell'8 novembre 2004 in cui si chiede la nomina di un nuovo membro in sostituzione del dott. Spinosa Fabio, decaduto;

Vista la nota n. 124/2004 del 25 novembre 2004 con la quale l'Unione provinciale degli agricoltori di L'Aquila ha designato il sig. Ferroni Franco in sostituzione del dott. Spinosa Fabio;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione, non ravvisando alcun motivo ostativo;

Decreta:

Il sig. Ferroni Franco, nato a L'Aquila il 9 gennaio 1953 e ivi residente in via F. Palazzi n. 3, è nominato membro del Comitato I.N.P.S. di L'Aquila di cui all'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, in rappresentanza della categoria dei datori di lavoro in sostituzione del dott. Spinosa Fabio.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per consentirne la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 1° dicembre 2004

Il direttore provinciale reggente: CELESTINI

04A12141

DECRETO 3 dicembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «C.E.A.M. soc. coop. a r.l.», in Campobasso.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI CAMPOBASSO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile come introdotto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro degli scioglimenti d'ufficio di società cooperative, senza la nomina del commissario liquidatore;

Vista la convenzione sottoscritta il 30 novembre 2001 per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002 che determina i provvedimenti da adottare a seguito della vigilanza;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003, recante disposizioni in materia di procedure di scioglimento per atto dell'autorità amministrativa;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante i limiti entro i quali poter disporre lo scioglimento di società cooperative senza nomina di commissari liquidatori;

Visto il verbale di ispezione ordinaria in data 31 marzo 2004 eseguita sull'attività della società cooperative appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile nuovo testo, in quanto non ha depositato nei termini prescritti i bilanci relativi agli esercizi dall'anno 1998 in poi e non ha patrimoniali da liquidare;

Visto il verbale di accertamento a seguito di diffida del 2 novembre 2004 dal quale risulta che la società non ha ottemperato alla diffida impartita;

Vista la conforme proposta formulata nel contesto del giudizio conclusivo da parte dell'ispettore incaricato;

Visto il parere di massima espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003 concernente l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio di società cooperative;

Rilevato che per la società cooperativa sottoelencata ricorrono i presupposti di cui al predetto parere;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e della legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore.

società cooperativa «C.E.A.M. soc. coop. a r.l.», con sede in Campobasso, costituita per rogito notaio dott. Riccardo Ricciardi in data 16 giugno 1994, rep. n. 69344, registro società n. 3317, R.E.A. n. 84773 della C.C.I.A.A. di Campobasso, c.f. e partita I.V.A. n. 00871910709, posizione BUSC n. 1223/268575.

Il presente decreto verrà trasmesso agli organi competenti per i provvedimenti consequenziali ed al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazione leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Campobasso, 3 dicembre 2004

Il direttore provinciale reggente: BRUNETTI

04A12172

DECRETO 6 dicembre 2004.

Scioglimento di sei società cooperative.

IL REGGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del

limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore nei scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Considerato che le società cooperative:

evidenziano un valore della produzione iscritto a bilancio inferiore a 25.000,00 euro e contemporaneamente si verifica il mancato deposito dei bilanci per almeno due esercizi nonché una mancata attività gestionale per almeno due anni;

non depositano bilanci d'esercizio da cinque anni;

non reintegrano la compagine sociale per un anno oltre il limite di legge;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dalla legge per lo scioglimento;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte al sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

società cooperativa «Service Montelibretti», con sede in Montelibretti (Roma), costituita per rogito notaio Giglio Giancarlo in data 3 giugno 1999 - rep. n. 51514 - reg. soc. n. 145905 - Tribunale di Roma BUSC n. 35709 - c.f. n. 05791851008;

società cooperativa «COOP1001», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Fiumara Luciana in data 10 febbraio 1999 - rep. n. 17099 - reg. soc. n. 164389 - Tribunale di Roma BUSC n. 35746 - c.f. n. 05695191006;

società cooperativa «L'Anticolana», con sede in Anticoli Corrado (Roma), costituita per rogito notaio Andretta Carmine in data 12 dicembre 2000 - rep. n. 2704 - reg. soc. n. 84677 - Tribunale di Roma BUSC n. 36508 - c.f. n. 06379171009;

società cooperativa «Pegaso», con sede in Pomezia, costituita per rogito notaio Mattiangeli Alessandro in data 29 marzo 1999 - rep. n. 81351 - reg. soc. n. 211566 - Tribunale di Roma BUSC n. 35878 - c.f. n. 05746991008;

società cooperativa «C.d.S. Sistemi Società cooperativa a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Ernestina Annunziata in data 16 dicembre 1992 - rep. n. 73813 - reg. soc. n. 560 - Tribunale di Roma BUSC n. 33489 - c.f. n. 04416101006;

società cooperativa «Quinta», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Lucarini Orietta in data 20 novembre 1991 - rep. n. 24312 - reg. soc. n. 11101 - Tribunale di Roma BUSC n. 32862 - c.f. n. 04197531009.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 6 dicembre 2004

Il reggente del servizio: PICCIOLO

04A12173

PROVVEDIMENTO 9 novembre 2004

Cancellazione dal registro delle imprese di tredici società cooperative.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ASCOLI PICENO

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 «Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative», che innovando gli articoli - del codice civile introduce l'art. 2545-*octiesdecies* che recita «..... l'autorità di vigilanza dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, dell'elenco delle società cooperative e degli enti mutualistici in liquidazione ordinaria che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni»;

Vista la nota n. 216399/F934/a del 30 novembre 2001 del ministero delle attività produttive e del ministero del lavoro e delle politiche sociali circa il permanere presso le direzioni regionali e provinciali del Lavoro delle relative competenze in materia di cooperazione;

Atteso che le sottoelencate società cooperative sono in liquidazione da oltre un quinquennio;

Dispone:

La cancellazione dal registro delle imprese delle sottoelencate società cooperative poiché agli atti risulta che le stesse non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni come documentato anche dalle visure camerali - e non hanno valori patrimoniali immobiliari:

1. Soc. Coop. «Sport Vita» a r.l., con sede in Ascoli Piceno, costituita il 10 luglio 1992 e con data di scadenza il 31 dicembre 2050, numero R.E.A. 129284;

2. Soc. Coop. «Il Girfalco» a r.l., con sede in Fermo, costituita il 3 novembre 1981 e con data di scadenza il 2 novembre 2031, numero società 2735;

3. Soc. Coop. «Gruppo culturale 3F» a r.l., con sede in Fermo, costituita il 1° aprile 1983 e scaduta il 31 dicembre 1999, numero R.E.A. 103456;

4. Soc. Coop. «Rete Marche» a r.l., con sede in Fermo, costituita il 30 marzo 1989 e con data di scadenza 30 marzo 2088, numero R.E.A. 122039;

5. Soc. Coop. «Alfa» a r.l., con sede in Monterubbiano, costituita il 9 ottobre 1990 e con data di scadenza 31 dicembre 2020, numero R.E.A. 126030;

6. Soc. Coop. «C.I.P.A. 80 consorzio installatori piceni associati» a r.l., con sede in San Benedetto del Tronto, costituita il 23 gennaio 1980 e con data di scadenza 23 gennaio 2010, numero R.E.A. 94819;

7. Soc. Coop. «Marca d'autore» a r.l., con sede in San Benedetto del Tronto, costituita il 26 ottobre 1992 e con data di scadenza 31 dicembre 2050, numero R.E.A. 129449;

8. Soc. Coop. Edilizia «Andrea Costa» a r.l., con sede in San Benedetto del Tronto, costituita il 30 dicembre 1982 e scaduta il 31 dicembre 2000, numero R.E.A. 102861;

9. Soc. Coop. Solex Mal» a r.l., con sede in Sant'Elpidio a Mare, costituita il 16 giugno 1990 e con data di scadenza 31 dicembre 2040, numero R.E.A. 124075;

10. Soc. Coop. «Muratori di Montalto Marche a r.l., con sede in Montalto Marche, costituita il 24 luglio 1937 e scaduta il 31 dicembre 1999, numero Società 1285;

11. Soc. Coop. Edilizia «Tre Colli» a r.l., con sede in Spinetoli, costituita il 20 dicembre 1979 e con data di scadenza 31 dicembre 2010, numero R.E.A. 94594;

12. Soc. Coop. Edilizia «San Benedetto» a r.l., con sede in San Benedetto del Tronto, costituita il 8 giugno 1954 e scaduta il 8 giugno 1984, numero società 1610;

13. Soc. Coop. Edilizia «La Veregrense» a r.l., con sede in Montegranaro, costituita il 26 gennaio 1961 e con data di scadenza 25 gennaio 2011, numero società 362.

Entro il termine perentorio di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, i creditori o chiunque abbia interesse, può presentare a questa direzione provinciale del lavoro formale e motivata domanda intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione.

Trascorso il suddetto termine questa direzione provinciale del lavoro comunicherà alla conservatoria del registro delle imprese territorialmente competente, l'elenco delle sopra citate società cooperative al fine di provvedere alla cancellazione delle stesse dal registro società.

Ascoli Piceno, 9 novembre 2004

Il dirigente: RICCI

04A11939

PROVVEDIMENTO 18 novembre 2004

Cancellazione dal registro delle imprese di trentuno società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TERAMO

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, relativo alla riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366, laddove novando gli articoli del codice civile introduce l'articolo 2545-*octiedecies* c.c., che recita: l'autorità di vigilanza dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, dell'elenco delle società cooperative e degli enti mutualistici in liquidazione ordinaria che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota n. 216399/F934/a del 30 novembre 2001 a firma congiunta del direttore generale per gli enti cooperativi - Ministero delle attività produttive e della direttrice generale della Direzione generale degli aa.gg. risorse umane e attività ispettive ministero del lavoro e delle politiche sociali circa il permanere presso le direzioni regionali e provinciali del lavoro delle relative competenze in materia di cooperazione;

Atteso che le sotto elencate società cooperative sono in liquidazione da oltre un quinquennio;

Preso atto dalla disamina degli atti in possesso di questa D.P.L. e delle visure camerali acquisite che le sotto elencate società cooperative, in liquidazione, non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

Dispone

la cancellazione dal registro delle imprese di Teramo delle sotto elencate cooperative, in scioglimento, che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

1) Cooperativa edil. «Fiamme Gialle», sede Teramo, costituita il 19 ottobre 1972, numero repertorio 26338/1738, Pos. Prov. 278;

2) Cooperativa edil. «Il Nostro Sogno», sede Teramo, costituita il 24 febbraio 1955, numero repertorio 10926, Pos. Prov. 132;

3) Cooperativa edil. «C.E.P.I..S.», sede Giulianova (TE), costituita il 18 giugno 1950, numero repertorio 2801, Pos. Prov. 128;

4) Cooperativa «Pescatori del Cerrano», sede Silvi (TE), costituita il 21 gennaio 1946, numero repertorio 4810, Pos. Prov. 126;

5) Cooperativa edil. «Il Rifugio», sede Teramo, costituta il 21 gennaio 1952, numero repertorio 5866, Pos. Provv. 96;

6) Cooperativa edil. «Collurania», sede Teramo, costituita il 20 febbraio 1952, numero repertorio 6002, Pos. Prov. 97

7) Cooperativa «Edilizia Roseto», sede Roseto degli Abruzzi, costituita 080548, numero repertorio 3044, Pos. Prov. 122;

8) Cooperativa edil. «Gran Sasso», sede Teramo, costituita il 7 marzo 1953, numero repertorio 7691, Pos. Prov. 101;

9) Cooperativa «L'Adriatica Edilizia», sede Roseto degli Abruzzi, costituita il 4 ottobre 1954, numero repertorio 3702, Pos. prov. 15;

10) Cooperativa «C.E.P.S.M.», sede Teramo, costituita il 23 novembre 1949, numero repertorio 1587, Pos. prov. 112;

11) Cooperativa edil. «Casa Mia», sede Teramo, costituita il 17 giugno 1948, numero repertorio 578/358, Pos. Prov. 91;

12) Cooperativa «C.E.F.I.M.», sede Teramo, costituita il 28 novembre 1949, numero repertorio 1597, Pos. Prov. 93;

13) Cooperativa edil. «C.E.D.A.C.», sede Giulianova, costituita il 5 febbraio 1964, numero repertorio 35454, Pos. Prov. 64;

14) Cooperativa edil. «Vulcano», sede Teramo, costituita il 25 gennaio 1964, numero repertorio 2527, Pos. Prov. 87;

15) Cooperativa «W.I.C.A.T.», sede Neretto, costituita il 7 giugno 1975, numero repertorio 37055, Pos. Prov. 396;

16) Cooperativa «Progresso», sede Castiglione Messer Raimondo, costituita il 5 febbraio 1976, numero repertorio 85440, Pos. Prov. 416;

17) Cooperativa «La Rinascita II», sede Giulianova, costituita il 30 dicembre 1975, numero repertorio 94305, Pos. Prov. 418;

18) Cooperativa «Progresso Delle Tre Colline» sede Castiglione Messer Raimondo, costituita il 24 febbraio 1976, numero repertorio 85526, Pos. Prov. 427;

19) Cooperativa «Val Tordino 2000» sede Teramo, costituita il 1º luglio 1977, numero repertorio 12755, Pos. Prov. 476;

20) Cooperativa «Radio Centrale Beretra» sede Montorio Al V.no, costituita il 10 maggio 1977, numero repertorio 13103, Pos. Prov. 487;

21) Cooperativa «Il Pastore» sede Teramo, costituita il 3 ottobre 1978, numero repertorio 16263, Pos. Prov. 494;

22) Cooperativa «Imeria I», sede Teramo, costituita il 16 dicembre 1978, numero repertorio 1056/622, Pos. Prov. 515;

23) Cooperativa «Centro Yoga e Natura», sede Giulianova, costituita il 25 luglio 1978, numero repertorio 2508, Pos. Prov. 519;

24) Cooperativa «Naval Coop» sede Giulianova, costituita il 26 marzo 1979, numero repertorio 59871, Pos. Prov. 534;

25) Cooperativa «Coop Edil Villa Rosa» sede Martinsicuro, costituita il 31 marzo 1982, numero repertorio 84447, Pos. Prov. 689;

26) Cooperativa «La Giovanile» sede Bisenti, costituita il 1º dicembre 1986, numero repertorio 22162, Pos. Prov. 921;

27) Cooperativa «Minerva» sede Teramo, costituita il 30 dicembre 1981, numero repertorio 2123, Pos. Prov. 658;

28) Cooperativa «Maretur»sede Tortoreto, costituita il 29 ottobre 1985, numero repertorio 16109, Pos. Prov. 855

29) Cooperativa «Laga 87» sede Crognaleto, costituita il 21 febbraio 1987, numero repertorio 23704, Pos. Prov. 962;

30) Cooperativa «Villa Rosa Salus»sede Martinsicuro, costituita il 19 aprile 1990, numero repertorio 128475, Pos. Prov. 1057.

31) Cooperativa «CO.GE.SI» sede Notaresco, costituita il 20 gennaio 1995, numero repertorio 206585, Pos. Prov. 1159.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* i creditori o chiunque abbia un interesse può presentare a questa direzione provinciale del lavoro - Vico del Canto 21, formale e motivata domanda intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione.

Trascorso il suddetto termine questa Direzione provinciale del lavoro comunicherà al conservatore del registro delle imprese, territorialmente competente, il relativo provverdimento di cancellazione delle cooperative sopra elencate dal registro medesimo.

Teramo, 18 novembre 2004

Il direttore provinciale: PETROCELLI

04A11940

PROVVEDIMENTO 29 novembre 2004.

Cancellazione dal registro delle imprese di otto società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI POTENZA

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 «Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366» laddove rinnovando gli articoli del codice civile introduce l'art. 2545-*octiesdecies* che recita «l'autorità di vigilanza dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, dell'elenco delle società cooperative e degli enti mutualistici in liquidazione ordinaria che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni»;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota n. 216399/F934/a del 30 novembre 2001 a firma congiunta del direttore generale per gli enti cooperativi - Ministero delle attività produttive e della

direttrice generale della direzione generale degli affari generali, risorse umane e attività ispettive - Ministero del lavoro e delle politiche sociali, circa il permanere presso le direzioni regionali e provinciali del lavoro delle relative competenze in materia di cooperazione;

Atteso che le sotto elencate società cooperative sono in liquidazione da oltre un quinquennio;

Preso atto della disamina degli atti in possesso di questa direzione provinciale del lavoro, delle visure camerali acquisite che le sotto elencate società cooperative, in liquidazione, non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

Riconosciuta la propria competenza;

Disponesi:

Le cooperative di seguito indicate sono cancellate dal registro delle imprese:

1) società cooperativa a r.l. «L'Abete 2 soc. coop.va a r.l.» con sede in Potenza, alla discesa S. Gerardo n. 7, costituita per rogito notaio dott. Giuliano Scardaccione, in data 25 ottobre 1976, repertorio n. 18906, registro società n. 1323, codice fiscale n. 00224350769, BUSC n. 988/148836;

2) società cooperativa a r.l. «Agricoop cooperativa agricola a r.l.» con sede in Missanello (Potenza), via Alianelli n. 16, costituita per rogito notaio dott.ssa Adele Malatesta Laurini in data 16 novembre 1984, repertorio n. 23, registro società n. 685/85, codice fiscale n. 00843730763, BUSC n. 1710/209202;

3) società cooperativa a r.l. «Pierfaone Tasso soc. coop. prod. e lav. a r.l.» con sede in Abriola (Potenza), via Graziano Marinelli n. 2, costituita per rogito notaio dott. Omero Vomero in data 1° ottobre 1984, repertorio n. 2778, registro società n. 2687, codice fiscale n. 00839380763, BUSC n. 1697/207757;

4) società cooperativa a r.l. «Agricola San Chirico Nuovo a r.l.» con sede in San Chirico Nuovo (Potenza), via Vittorio Emanuele n. 20, costituita per rogito notaio dott. Domenico Antonio Zotta, in data 20 gennaio 1979, repertorio n. 3654, registro società n. 1535, codice fiscale n. 00264950767, BUSC n. 1167/165427;

5) società cooperativa a r.l. «Panache soc. coop. a r.l.» con sede in Oppido Lucano (Potenza), via San Giovanni n. 2, costituita per rogito notaio dott. Domenico Antonio Zotta in data 20 febbraio 1991, repertorio n. 25596, registro società n. 5007, codice fiscale n. 01072420761, BUSC n. 2420/252596;

6) società cooperativa a r.l. «CE FOR Studio soc. coop. a r.l.» con sede in Muro Lucano (Potenza), via Raia dei Monaci, costituita per rogito notaio dott. Libero De Bellis in data 1° marzo 1988, repertorio n. 94598, registro società n. 4026, codice fiscale n. 00982110769, BUSC n. 2099/234795;

7) società cooperativa a r.l. «Il Focolare soc. coop. a r.l.» con sede in San Chirico Raparo (Potenza), in Piazza Roma n. 13, costituita per rogito notaio dott. Omero Vomero in data 7 settembre 1985, repertorio n. 5396, registro società n. 810/86, codice fiscale n. 00879830768, BUSC n. 1856/216994;

8) società cooperativa a r.l. «Cooperativa edilizia Melissa 87 soc. coop. a r.l.» con sede in Potenza, via delle Acacie n. 9, costituita per rogito notaio dott. Giovanni Giuliani in data 16 febbraio 1987, repertorio n. 8306, registro società n. 3628, codice fiscale n. 00921250767, BUSC n. 2040/230272.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* i creditori o chiunque abbia un interesse può presentare a questa direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro U.O. cooperazione, via Isca del Pioppo n. 41 - 85100 Potenza - tel. 0971390204 - fax 097156574, formale e motivata domanda intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione.

Trascorso il suddetto termine questa direzione provinciale del lavoro comunicherà al conservatore del registro delle imprese territorialmente competente l'elenco delle sopra citate società cooperative al fine di provvedere alla cancellazione delle stesse dal registro medesimo.

Potenza, 29 novembre 2004

Il reggente del servizio: MONTANARELLA

04A12174

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 29 novembre 2004.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Paolo I», in Ferentino.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)*, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2002, con il quale la società cooperativa edilizia «Paolo I», con sede in Ferentino (Frosinone), è stata posta in gestione commissariale con nomina di commissario governativo nella persona del dott. Carmelo Verdiglione;

Visto il decreto ministeriale di proroga datato 17 novembre 2003, con il quale i poteri del commissario governativo sono stati prorogati per dodici mesi a far data dalla scadenza del decreto di nomina;

Vista la relazione datata 27 ottobre 2004, con la quale il commissario governativo espone le problematiche rimaste irrisolte nonché le varie trattative per il raggiungimento di accordi con vari creditori, tra cui il Medio Credito CRT; inoltre è in atto una transazione con il comune di Ferentino per modificare la convenzione per il diritto di superficie e ricevere dall'Agenzia delle entrate di Frosinone il rimborso a saldo di un credito IVA;

Ritenuto opportuno concedere la proroga richiesta;

Decreta:

I poteri conferiti al dott. Carmelo Verdiglione commissario governativo della società cooperativa edilizia «Paolo I», con sede in Ferentino (Frosinone), sono prorogati per ulteriori dodici mesi dalla data di scadenza del precedente decreto di proroga.

Roma, 29 novembre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A12136

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Firenze.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA TOSCANA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme di seguito riportate;

Accerta

il mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Firenze, il giorno 4 novembre 2004, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Motivazione.

La disposizione di cui al presente atto scaturisce da circostanziata comunicazione di mancato funzionamento per il periodo sopra indicato, eseguita dall'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Firenze, cui ha fatto seguito il parere favorevole espresso in merito dalla Procura generale della Repubblica di Firenze.

Riferimenti normativi.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13 comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modificazioni.

Firenze, 13 dicembre 2004

Il direttore regionale: PARDI

04A12382

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 14 dicembre 2004.

Determinazione, per l'anno 2005, dell'ammontare di copertura della polizza di assicurazione per la responsabilità civile per negligenze od errori professionali dei mediatori di assicurazione e riassicurazione. (Provvedimento n. 2323).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e successive modificazioni;

Visti i decreti legislativi n. 174 e n. 175 del 17 marzo 1995, recanti l'attuazione, rispettivamente, delle direttive 92/96/CEE e 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e diversa dall'assicurazione sulla vita;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, modificata ed integrata dalla legge 9 gennaio 1991, n. 20, dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 90, e dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385;

Vista la legge 28 novembre 1984, n. 792, recante l'istituzione e il funzionamento dell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, modificata dalla legge 22 febbraio 1994, n. 146;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, e, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 2, che dispone, tra l'altro, il trasferimento allo stesso Istituto delle competenze già attribuite dalla legge 28 novembre 1984, n. 792, al Ministero dell'indu-

stria, del commercio e dell'artigianato, nonché la soppressione della Commissione di cui all'art. 12 della legge medesima;

Visti, in particolare, l'art. 4, comma 1, lettera *g)*, e l'art. 5, comma 1, lettera *f)*, della citata legge 28 novembre 1984, n. 792, come modificata dal decreto legislativo n. 373/1998, i quali stabiliscono che per ottenere l'iscrizione nell'albo è necessario aver stipulato con almeno cinque imprese, non appartenenti tutte allo stesso gruppo finanziario, in coassicurazione, una polizza di assicurazione della responsabilità civile per negligenze od errori professionali, comprensiva della garanzia per infedeltà dei dipendenti, destinata al risarcimento dei danni nei confronti degli assicurati e delle imprese di assicurazione, il cui ammontare di copertura è stabilito annualmente per classi di volumi di affari, dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, con proprio provvedimento;

Visto il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, n. 2222 del 13 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 novembre 2003, n. 267, con il quale è stato fissato l'ammontare minimo di copertura di detta polizza per l'anno 2004, nonché il prospetto relativo al certificato di assicurazione allegato allo stesso provvedimento;

Considerato che occorre stabilire l'ammontare di copertura della polizza di cui sopra per l'anno 2005;

Considerato che non vi sono elementi che evidenzino la necessità di aumentare per l'anno 2005 l'ammontare minimo di copertura della sopraindicata polizza fissato per l'anno 2004 dal citato provvedimento dell'ISVAP n. 2222 del 13 novembre 2003;

Dispone:

Art. 1.

L'ammontare minimo di copertura della polizza di assicurazione della responsabilità civile per negligenze od errori professionali dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera *g)*, e all'art. 5, comma 1, lettera *f)*, della legge 28 novembre 1984, n. 792, citata nelle premesse, è fissato per l'anno 2005 nelle seguenti misure:

per ciascun sinistro: € 1.000.000,00;

globalmente per tutti i sinistri:

€ 1.500.000,00 per mediatori di assicurazione con provvigioni annue fino ad € 1.600.000,00;

€ 2.500.000,00 per mediatori di assicurazione con provvigioni annue superiori ad € 1.600.000,00;

€ 3.000.000,00 per mediatori che esercitano la riassicurazione.

La quota dell'eventuale franchigia non può superare il limite massimo di € 25.800,00.

Art. 2.

La polizza di cui all'art. 1 dovrà prevedere, in ogni caso, le condizioni e clausole riportate nel prospetto allegato al provvedimento dell'ISVAP n. 2222 del 13 novembre 2003 citato nelle premesse del presente provvedimento.

Il provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 2004

Il presidente: GIANNINI

04A12337

PROVVEDIMENTO 14 dicembre 2004.

Determinazione, per l'anno 2005, del contributo dovuto al Fondo di garanzia per l'attività dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione. (Provvedimento n. 2324).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e successive modificazioni;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, modificata ed integrata dalla legge 9 gennaio 1991, n. 20, dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 90, e dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385;

Vista la legge 28 novembre 1984, n. 792, recante l'istituzione e il funzionamento dell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, modificata dalla legge 22 febbraio 1994, n. 146;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, e, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 2, che dispone, tra l'altro, il trasferimento allo stesso Istituto delle competenze già attribuite dalla legge 28 novembre 1984, n. 792, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nonché la soppressione della Commissione di cui all'art. 12 della legge medesima;

Visto il provvedimento dell'ISVAP n. 1182 del 10 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 1999, con il quale sono state modificate, in attuazione del predetto art. 1 del decreto legislativo n. 373/1998, le disposizioni ministeriali relative alla costituzione e al funzionamento del Fondo di garanzia di cui all'art. 4, comma 1, lettera *f)*, della legge 28 novembre 1984, n. 792;

Visto il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, n. 1950 dell'11 ottobre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 16 ottobre 2001, recante modifica delle norme concernenti la costituzione ed il funzionamento del Fondo di garanzia per l'attività dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione;

Considerato, in particolare, che il citato art. 4, comma 1, lettera *f)*, della legge 28 novembre 1984, n. 792, come modificata dal decreto legislativo n. 373/1998, stabilisce, fra l'altro, che il Fondo di garanzia è alimentato dai contributi degli aderenti e che la misura dei contributi stessi, la quale deve essere comunque non inferiore allo 0,50% delle provvigioni annualmente acquisite rispettivamente dai mediatori di assicurazione e dai mediatori di riassicurazione, è fissata annualmente con provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, tenendo conto dell'anzianità di esercizio dell'attività e del volume di affari dei mediatori stessi;

Visto il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, n. 2223 del 13 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 17 novembre 2003, con il quale è stata determinata la misura del contributo da versare al Fondo di garanzia per l'anno 2004;

Considerato che occorre procedere alla determinazione della misura del contributo che gli aderenti debbono versare al Fondo di garanzia per l'anno 2005;

Considerato che non vi sono elementi che giustifichino l'aumento, per l'anno 2005, della misura del predetto contributo già fissata per l'anno 2004 con il sopraindicato provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, n. 2223 del 13 novembre 2003;

Dispone:

Il contributo che gli aderenti debbono versare al Fondo di garanzia di cui all'art. 4, comma 1, lettera *f)*, della legge 28 novembre 1984, n. 792, per l'anno 2005, è fissato nella misura dello 0,50% delle provvigioni acquisite, rispettivamente dai mediatori di assicurazione e dai mediatori di riassicurazione nel corso dell'anno 2004.

Il provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 2004

Il presidente: GIANNINI

04A12337-bis

UFFICIO TERRITORIALE DI GOVERNO DI TERNI

DECRETO 4 novembre 2004.

Cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative della società cooperativa «Mobilart» a r.l., in Amelia.

IL PREFETTO

Visto il proprio decreto n. 7834/DIV.3° in data 18 ottobre 1989 con il quale la società cooperativa «Mobilart» a r.l., con sede in Amelia, via Roma n. 119, è stata iscritta nel registro prefettizio sezione produzione e lavoro;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in data 5 febbraio 1998 con il quale la predetta società cooperativa viene posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2540 del codice civile e 194 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Visti gli articoli 17 e 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Su conforme parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative del 15 settembre 2004;

Decreta:

La soc. cooperativa «Mobilart» a r.l., con sede in Amelia, via Roma n. 119, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione produzione e lavoro per i motivi nella premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio di questa prefettura e del comune di Amelia e pubblicato dall'ufficio pubblicazione leggi e decreti del Ministero della giustizia, via Arenula n. 70 - Roma.

Entro trenta giorni dalla data di notifica del presente decreto, la società interessata può ricorrere al Ministero delle attività produttive - Direzione generale enti cooperativi - divisione V - via Vicolo d'Aste - Roma.

Terni, 4 novembre 2004

p. *Il prefetto:* FRANCA

04A11937

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto del Ministro dell'interno, del Ministro per l'innovazione e le tecnologie e del Ministro dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2004, recante «Regole tecniche e di sicurezza relative alle tecnologie e ai materiali utilizzati per la produzione della Carta nazionale dei servizi».

Ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2004, n. 117, sul sito Internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie http://www.innovazione.gov.it e sul sito Internet del CNIPA - Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione http://www.cnipa.gov.it è pubblicato il decreto del Ministro dell'interno, del Ministro per l'innovazione e le tecnologie e del Ministro dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2004, recante «Regole tecniche e di sicurezza relative alle tecnologie e ai materiali ulitizzati per la produzione della Carta nazionale dei servizi».

04A12231

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la Cancelleria della Corte Suprema di Cassazione, in data 17 dicembre 2004 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da dieci cittadini italiani, previo deposito dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza e di autocertificazione, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo:

«Istituzione del registro nazionale dei trapianti d'organo - vogliovivere.com - A. Massone».

Dichiarano di eleggere domicilio presso: l'Associazione Nazionale «Voglio Vivere» - via Rimassa n. 70/4 - 16129 Genova - tel. 010/5958259.

04A12519

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Turchia sulla promozione e la protezione reciproca degli investimenti, firmato ad Ankara il 22 marzo 1995.

Il giorno 3 marzo 2004 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Turchia sulla promozione e la protezione reciproca degli investimenti, firmato ad Ankara il 22 marzo 1995, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 27 ottobre 2003, n. 294, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 4 novembre 2003.

In conformità all'art. 11, l'accordo è entrato in vigore il giorno 3 marzo 2004.

0A12146

Entrata in vigore dell'Accordo interinale di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica tra la Repubblica italiana e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, per conto dell'Autorità nazionale palestinese, con Nota Esplicativa, fatto a Roma il 7 giugno 2000.

Il giorno 13 ottobre 2004 si è perfezionato lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore dell'Accordo interinale di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica tra la Repubblica italiana e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, per conto dell'Autorità nazionale palestinese, con Nota Esplicativa, fatto a Roma il 7 giugno 2000, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 18 giugno 2003, n. 169, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 12 luglio 2003.

In conformità all'art. 21, l'accordo è entrato in vigore il giorno 12 dicembre 2004.

0A12147

MINISTERO DELL'INTERNO

Classificazione di alcuni manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/PAS.XVJ/3/26/2004-CE/17 del 3 novembre 2004, relativo alla polvere nera denominata: «Kamnik-polvere nera 75%» è classificata, ai sensi dell'art. 19, comma 3*a)* del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nelle categorie dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico, con i relativi numeri ONU, come di seguito indicato:

Numero di identificazione	Denominazione	Codice di classificazione	Classificazione ex art. 82 Registro T.U.L.P.S.
0027	Kamnik-polvere nera 75%	1.1.D	I

Sull'imballaggio di tale esplosivo deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15/CEE e dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65 (*Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 87 del 14 aprile 2003, attuativo della direttiva CE), anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero di certificazione «CE del tipo», categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, nome dell'importatore titolare delle licenze di polizia, indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto. Per il citato esplosivo la ditta importatrice Panzera S.a.s. con sede in Reg. Olmi, 78 - Carignano (Torino) ha prodotto l'attestato «CE del tipo» n. 0589.EXP.0885/02 del 10 gennaio 2003, rilasciato dall'organismo notificato «Bundesanstalt für materialforschung - prüfung (BAM)» su richiesta della società fabbricante «KIK Kamnik d.d. - Kemijska industrija» Slovenia.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS.XVJ/2/7/2004-CE/18 del 3 novembre 2004, relativo alla capsula detonante denominata: «Brimont N» è classificata, ai sensi dell'art. 19, comma 3*a)* del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nelle categorie dell'allegato «*A*» al regolamento di esecuzione del citato testo unico, con il relativo numero ONU, come di seguito indicato:

Numero di identificazione	Denominazione	Codice di classificazione	Classificazione ex art. 82 Registro T.U.L.P.S.
0029	Brimont N	1.1.B	III

Sull'imballaggio di tale esplosivo deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15/CEE e dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65 (*Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 87 del 14 aprile 2003, attuativo della direttiva CE), anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero di certificazione «CE del tipo», categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, nome dell'importatore titolare delle licenze di polizia, indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto. Per il citato esplosivo la ditta importatrice Pravisani S.p.a. con legale ed amministrativa in Udine e stabilimento in Sequals (Pordenone) ha

prodotto l'attestato «CE del Tipo» n. 0589.EXP.0002/01 del maggio 2002, rilasciato dall'organismo notificato «Bundesanstalt für materialforschung - prüfung (BAM)» su richiesta della società fabbricante «Dynamit Nobel Wiew GmbH» successivamente divenuta con nuova ragione sociale «Austin Powder GmbH».

0A12148

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Amprolium 25% Liquido Industria Italiana Integratori-Trei SpA».

Estratto decreto n. 137 del 22 novembre 2004

Medicinale veterinario prefabbricato: AMPROLIUM 25% LIQUIDO INDUSTRIA ITALIANA INTEGRATORI-TREI SPA.» (ex integratore medicato COCCIBAN 25).

Titolare A.I.C.: Industria Italiana Integratori-Trei SpA, con sede legale e fiscale in Modena, via Pietro Bembo n. 12, codice fiscale n. 00177780350.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Rio Saliceto (Reggio Emilia), via Affarosa n. 4.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

flacone da 1 kg - A.I.C. n. 102530021;

tanica da 5 kg - A.I.C. n. 102530019;

tanica da 10 kg - A.I.C. n. 102530033.

Composizione: 1000 g di prodotto contiene:

principio attivo: amprolium 250 g;

eccipienti:

glicole propilenico 375 g;

metil p-idrossibenzoato 1,8 g;

propil p-idrossibenzoato 0,2 g;

acqua depurata q.b. a 1000 g.

Specie di destinazione: broilers e galline ovaiole.

Indicazioni terapeutiche: broilers e galline ovaiole: coccidiosi.

Tempo di attesa:

broiler: 3 giorni per le carni;

galline ovaiole: 10 giorni per le uova e 3 giorni per le carni.

Validità: 18 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11936

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Amprolium 20% Liquido Dox - AL Italia SpA».

Estratto decreto n. 138 del 22 novembre 2004

Medicinale veterinario prefabbricato: AMPROLIUM 20% LIQUIDO DOX - AL ITALIA SPA» (ex integratore medicato AMPROLIUM LIQUIDO).

Titolare A.I.C.: Dox - AL Italia SpA con sede legale e fiscale in Correzzana (Milano), via Fermi n. 2, codice fiscale n. 02117690152.

Produttore: la società titolare A.I.C. nello stabilimento sito in Correzzana (Milano), via Fermi n. 2.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

tanica da 5l - A.I.C. n. 102527013.

Composizione: 1 kg di prodotto contiene:

principio attivo: amprolium 200 g;

eccipienti: acqua demineralizzata q.b. a 1 kg.

Specie di destinazione: broilers e galline ovaiole.

Indicazioni terapeutiche:

broilers e galline ovaiole: coccidiosi.

Tempo di attesa:

broiler: 3 giorni per le carni;

galline ovaiole: 10 giorni per le uova e 3 giorni per le carni.

Validità: 24 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11935

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Amprolium 12% Liquido Dox - AL Italia SpA».

Estratto decreto n. 139 del 22 novembre 2004

Medicinale veterinario prefabbricato: AMPROLIUM 12% LIQUIDO DOX - AL ITALIA SPA» (ex integratore medicato AMPROLDOX 120).

Titolare A.I.C.: Dox - AL Italia SpA con sede legale e fiscale in Correzzana (Milano), via Fermi n. 2, codice fiscale n. 02117690152.

Produttore: la società titolare A.I.C. nello stabilimento sito in Correzzana (Milano), via Fermi n. 2.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

tanica da 5l - A.I.C. n. 102528015.

Composizione: 1 kg di prodotto contiene:

principio attivo: amprolium 120 g;

eccipienti: acqua demineralizzata q.b. a 1 kg.

Specie di destinazione: broilers e galline ovaiole.

Indicazioni terapeutiche:

broilers e galline ovaiole: coccidiosi.

Tempo di attesa:

broiler: 3 giorni per le carni;

galline ovaiole: 10 giorni per le uova e 3 giorni per le carni.

Validità: 24 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11934

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Eritromicina 20% Nuova ICC S.r.l.».

Estratto decreto n. 140 del 22 novembre 2004

Medicinale veterinario prefabbricato ERITROMICINA 20% Nuova ICC S.r.l. (ex integratore medicato Eritromicina 20% WS).

Titolare A.I.C.: Nuova ICC S.r.l., con sede legale e fiscale in Peschiera Borromeo (Milano), via Walter Tobagi, 7/B, codice fiscale n. 01396760595.

Produttore: la società Intervet Productions S.r.l. sita in Aprilia (Latina), via Nettunense km 20,300, codice fiscale n. 02059910592.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

busta da 1 kg - A.I.C. n. 102954017;

busta da 5 kg - A.I.C. n. 102954029.

Composizione: 1.000 g di prodotto contengono:

principio attivo: eritromicina 200 g;

eccipienti: silice colloidale anidra 2 g; sodio cloruro 60 g; lattosio q.b. a 1.000 g.

Specie di destinazione: broilers, galline ovaiole.

Indicazioni terapeutiche: broilers, galline ovaiole: micoplasmosi.

Tempo di attesa:

broilers: 3 giorni;

galline ovaiole: 2 giorni (uova).

Validità: 24 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A12167

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Tiamulina 12,5% liquida Nuova ICC S.r.l.».

Estratto decreto n. 141 del 22 novembre 2004

Medicinale veterinario prefabbricato TIAMULINA 12,5% liquida Nuova ICC S.r.l. (ex integratore medicato «Tiamulin L»).

Titolare A.I.C.: Nuova ICC S.r.l., con sede legale e fiscale in Peschiera Borromeo (Milano), via Walter Tobagi, 7/B, codice fiscale n. 01396760595.

Produttore: la società Intervet Productions S.r.l., nello stabilimento sito in Aprilia (Latina), via Nettunense, km 20,300.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

bottiglia da 1 kg - A.I.C. n. 103439016;

tanica da 5 kg - A.I.C. n. 103439028.

Composizione: 1.000 g di prodotto contiene:

principio attivo: tiamulina 125 g;

eccipienti: acido citrico 16 g; sodio fosfato 51 g; alcool 62 g; polietilenglicole 400 64 g; metile paraidrossibenzoato 100 g; acqua depurata q.b. a 1.000 g.

Specie di destinazione: suini, broilers (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano).

Indicazioni terapeutiche:

suini: micoplasmosi, enterite necrotica superficiale, polmonite enzootica;

broilers (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano): micoplasmosi, malattia cronica respiratoria, artrite infettiva.

Tempo di attesa: suini: 10 giorni; broilers (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano): 5 giorni.

Validità: 24 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A12168

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Bio New EDS IB+COR».

Estratto provvedimento n. 278 del 2 dicembre 2004

Specialità medicinale per uso veterinario BIO NEW EDS IB+COR vaccino inattivato, in emulsione oleosa, contro la sindrome del calo di deposizione (EDS'76), la bronchite infettiva, la corizza infettiva e la pseudopeste dei polli:

flacone in vetro da 250 ml (500 dosi) - A.I.C. n. 101113049;

flacone in polipropilene da 250 ml (500 dosi) - A.I.C. n. 101113052;

flacone in polietilene da 250 ml (500 dosi) - A.I.C. n. 101113064.

Titolare A.I.C.: Merial Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 16 - codice fiscale n. 00221300288.

Oggetto del provvedimento: richiesta variazione titolo/dose degli antigeni, aggiunta eccipiente, nuova confezione, aumento validità.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario, la variazione del titolo/dose degli antigeni e l'aggiunta dell'eccipiente polisorbato 80. La composizione ora autorizzata è la seguente:

composizione (per dose di vaccino da 0,5 ml):

principio attivo: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti;

conservanti: invariati.

Nuova confezione: si autorizza l'immissione in commercio della seguente nuova confezione: flacone in polietilene da 500 ml (1.000 dosi) - A.I.C. n. 101113076.

Validità: la validità della nuova confezione autorizzata è di 24 mesi: ogni flacone va utilizzato immediatamente dopo la sua apertura.

Le confezioni da 250 ml (500 dosi) flacone in vetro, in polipropilene e polietilene, A.I.C. n. 101113049, 101113052, 101113064 (senza polisorbato 80) su rinuncia della società titolare dell'A.I.C. sono revocate.

I lotti già prodotti con la precedente composizione possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A12169

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Gelliprim Premix».

Estratto provvedimento n. 249 del 22 novembre 2004

Oggetto: premiscela medicata per uso veterinario: GELLIPRIM PREMIX.

Richiesta di fabbricazione presso un ulteriore sito produttivo, incluso il rilascio dei lotti.

Titolare A.I.C.: Nuova ICC S.r.l., via Walter Tobagi n. 7/B, Peschiera Borromeo (Milano).

Confezioni: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102477015.

È autorizzata la produzione, incluso il rilascio dei lotti, del medicinale veterinario sopraindicato, attualmente prodotto presso l'officina Intervet Productions S.r.l. sita in Aprilia (Latina), via Nettunense km 20,300, anche presso l'officina Unione Commerciale Lombarda sita in Brescia, via G. Di Vittorio n. 36.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con stampati così come approvati precedentemente da questa amministrazione, fatta salva la modifica riguardante il nuovo sito produttivo.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11933

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Messina

Con decreto interdirettoriale n. 1309 datato 31 maggio 2004, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico dello Stato a quella dei beni del patrimonio dello Stato, dell'aliquota del terreno denominato «Ex strada militare Serra la Croce», sito nel comune di Messina riportato nel catasto del succitato comune alla partita 9954, foglio 37, particella 632, per una superfice di circa mq 346.

04A12106

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimenti di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 35068 del 2 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Ceramica Quadrifoglio, con sede in Gallese (Viterbo), unità di Gallese e fabbrica di Roma, per il periodo dal 1º settembre 2004 al 30 aprile 2005.

Con decreto n. 35074 dell'11 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Frigerio Carlo, con sede in Pinerolo (Torino), unità di Collegno (Torino), per il periodo dal 27 luglio 2004 al 26 luglio 2005.

Con decreto n. 35075 dell'11 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla, S.r.l. Masterwatt, con sede in Pianezza (Torino), unità di Pianezza (Torino), per il periodo dal 1º settembre 2004 al 31 agosto 2005.

04A12053

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 35077 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Assioma, con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 5 luglio 2004 al 1º luglio 2005.

Con decreto n. 35078 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta, S.r.l. Febo, con sede in Modugno (Bari), unità di Modugno (Bari), per il periodo dal 1º maggio 2004 al 30 aprile 2005.

Con decreto n. 35079 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Dafne, con sede in Modugno (Bari), unità di Modugno (Bari), per il periodo dal 1º maggio 2004 al 30 aprile 2005.

Con decreto n. 35080 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Eti, con sede in Caltrano (Vicenza), unità di Caltrano - Unità prod.va e commerciale (Vicenza) per il periodo dal 26 luglio 2004 al 25 luglio 2005.

Con decreto n. 35081 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Pincio, con sede in Bitonto (Bari), unità di Bitonto (Bari), per il periodo dal 1º maggio 2004 al 30 aprile 2005.

Con decreto n. 35082 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Impresa ing. Sparaco Spartaco, con sede in Roma, unità di Teramo, per il periodo dal 16 agosto 2004 al 12 ottobre 2004.

Con decreto n. 35083 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Cucivit, con sede in Napoli, unità di Napoli, per il periodo dal 30 agosto 2004 al 29 agosto 2005.

Con decreto n. 35084 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta RE.A.L. S.n.c. di Rezzesi Alessandro & C., con sede in Monte Santa Maria Tiberina (Perugia), unità di Sant'Agata dei Goti (Benevento), per il periodo dal 4 giugno 2004 al 3 giugno 2006.

Con decreto n. 35085 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Ormig Officine Riunite Macchine Industriali Genova, con sede in Ovada (Alessandria), unità di Ovada (Alessandria), per il periodo dal 6 settembre 2004 al 5 settembre 2005.

Con decreto n. 35086 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Lanificio Privernum, con sede in Priverno (Latina), unità di Priverno (Latina), per il periodo dal 1º giugno 2004 al 31 maggio 2005.

Con decreto n. 35088 del 15 novembre 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Datitalia Processing ora Gepin Datitalia, con sede in Roma, unità di Milano - Napoli - Roma - Torino - Venezia - Mestre (Venezia), per il periodo dal 19 luglio 2004 al 30 settembre 2005.

04A12054

Provvedimenti di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 35089 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Assioma, con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 5 luglio 2004 al 4 gennaio 2005.

Con decreto n. 35090 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Febo con sede in Modugno (Bari), unità di Modugno (Bari), per il periodo dal 1º maggio 2004 al 30 aprile 2005.

Con decreto n. 35091 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Dafne, con sede in Modugno (Bari), unità di Modugno (Bari), per il periodo dal 1º maggio 2004 al 30 aprile 2005.

Con decreto n. 35092 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Eti, con sede in Caltrano (Vicenza), unità di Caltrano, Unità prod.va e commerciale (Vicenza), per il periodo dal 26 luglio 2004 al 25 luglio 2005.

Con decreto n. 35093 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Pincio, con sede in Bitonto (Bari), unità di Bitonto (Bari), per il periodo dal 1º maggio 2004 al 30 aprile 2005.

Con decreto n. 35094 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Impresa ing. Sparaco Spartaco, con sede in Roma, unità di Teramo, per il periodo dal 16 agosto 2004 all'11 ottobre 2004.

Con decreto n. 35095 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Cucivit, con sede in Napoli, unità di Napoli, per il periodo dal 30 agosto 2004 al 29 agosto 2005.

Con decreto n. 35096 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla RE.A.L. S.n.c. di Rezzesi Alessandro & C., con sede in Monte Santa Maria Tiberina (Perugia), unità di Sant'Agata dei Goti (Benevento), per il periodo dal 4 giugno 2004 al 3 ottobre 2004.

Con decreto n. 35097 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Ormig

Officine Riunite Macchine Industriali Genova, con sede in Ovada (Alessandria), unità di Ovada (Alessandria), per il periodo dal 6 settembre 2004 al 5 settembre 2005.

Con decreto n. 35098 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Lanificio Privernum, con sede in Priverno (Latina), unità di Priverno (Latina), per il periodo dal 1° giugno 2004 al 31 maggio 2005.

Con decreto n. 35099 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, L. n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Datitalia Processing ora Gepin Datitalia, con sede in Roma, unità di Milano - Napoli - Roma - Torino - Venezia - Mestre (Venezia), per il periodo dal 19 luglio 2004 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 35101 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per liquidazione coatta, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla Scarl FS Impianti, con sede in Priolo Gargallo (Siracusa), unità di Priolo Gargallo (Siracusa), per il periodo dal 00/00/2000 al 00/00/2000.

Con decreto n. 35102 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per legge n. 236/1993, art. 7, comma 10-*ter* in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Natura Sport, con sede in Rimini, unità di Brescia - Cinisello (Milano) - Crema - Milano - Novate Milanese (Milano), per il periodo dal 8 ottobre 2003 al 7 ottobre 2004.

Con decreto n. 35103 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per art. 4, comma 21, legge n. 144/1999 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Apsia MED, con sede in Reggio Calabria, unità di Reggio Calabria, per il periodo dal 1° aprile 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 35104 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per legge n. 236/1993, art. 7, comma 10-*ter* in favore del personale dipendente dalla S.p.a. C.M.S. Computer Manufacturing Services, con sede in Ponsacco (Pisa), unità di Scarmagno (Torino), per il periodo dal 6 settembre 2004 al 5 settembre 2005.

Con decreto n. 35105 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Stampindustria, con sede in Torre Annunziata (Napoli), unità di Buccino (Salerno), per il periodo dal 30 settembre 2004 al 31 ottobre 2004.

Con decreto n. 35106 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla Scarl Cooperativa La Vesuviana, con sede in Napoli, unità di Sapri (Salerno), per il periodo dal 7 agosto 2004 al 6 agosto 2005.

Con decreto n. 35107 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Carbochimica, con sede in Fidenza (Parma), unità di Livorno, per il periodo dall'11 giugno 2004 al 10 dicembre 2004.

Con decreto n. 35108 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. M.P.D., con sede in Cerrione (Biella), unità di Cerrione (Biella), per il periodo dal 10 aprile 2004 al 9 aprile 2005.

Con decreto n. 35109 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Detra, con sede in Caselle Torinese (Torino), unità di Caselle Torinese (Torino), per il periodo dal 10 giugno 2004 al 9 giugno 2005.

Con decreto n. 35110 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. CAR Abbigliamento, con sede in Ponte (Benevento), unità di Ponte (Benevento), per il periodo dal 5 luglio 2004 al 4 luglio 2005.

Con decreto n. 35111 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Aeffe, con sede in Petriolo (Macerata), unità di Petriolo (Macerata), per il periodo dal 23 giugno 2004 al 22 giugno 2005.

Con decreto n. 35112 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Mabro, con sede in Grosseto, unità di Grosseto, per il periodo dal 1° settembre 2004 al 31 agosto 2005.

Con decreto n. 35115 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla Soc. Cooperativa Portabagagli S.r.l. Fattorini, con sede in Torino, unità di Torino, per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 15 giugno 2004.

Con decreto n. 35116 del 15 novembre 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla Soc. Cooperativa Portabagagli S.r.l. Fattorini, con sede in Torino, unità di Torino, per il periodo dal 16 giugno 2004 al 31 dicembre 2004.

04A12055

Approvazione della delibera n. 177/04 adottata in data 22 settembre 2004 dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI).

Con ministeriale 8PP/71709 del 22 novembre 2004 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 177/04 adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) in data 22 settembre 2004, concernente la modifica dell'art. 20 del regolamento delle prestazioni previdenziali ed assistenziali dell'INPGI.

04A12098

Approvazione della delibera n. 176/04 adottata in data 22 settembre 2004 dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI).

Con ministeriale 8PP/71709 del 22 novembre 2004 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 176/04 adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) in data 22 settembre 2004, in materia di regime sanzionatorio e di condono relativo alle inadempienze compiute a decorrere dal 1° ottobre 2000.

04A12099

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Sociale Flores a r.l.», in Avezzano

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente soc. coop.va: Flores a r.l. con sede in Avezzano, BUSC 2219, costituita per rogito del notaio Arturo Di Giovanni in data 22 dicembre 1998, repertorio n. 1864.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies*.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa cooperazione di L'Aquila, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A12101

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Type Progress» a r.l., in L'Aquila

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente soc. coop.va: Type Progress a r.l. con sede in L'Aquila, BUSC 1340, costituita per rogito del notaio Vincenzo Galeota in data 5 giugno 1981, repertorio n. 1824.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* e 223-*septiesdecies.*

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa cooperazione di L'Aquila, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A12102

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Produzione e lavoro Artemoda» a r.l., in Avezzano

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente soc. coop.va: Produzione e lavoro Artemoda a r.l., in Avezzano, BUSC 1667, costituita per rogito del notaio Filippo Rauccio in data 20 giugno 1985, repertorio n. 2015.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* e 223-*septiesdecies.*

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa cooperazione di L'Aquila, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A12103

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Sirente Ambiente» a r.l., in Secinaro

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente soc. coop.va: Sirente Ambiente a r.l. con sede in Secinaro, BUSC 1905, costituita per rogito del notaio Franca Fanti in data 25 agosto 1988, repertorio n. 8625.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* e 223-*septiesdecies.*

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa cooperazione di L'Aquila, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A12104

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Modifica della forma giuridica della Società «FAFID S.r.l.», in Milano

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria, rilasciata con decreto interministeriale 19 gennaio 1989, modificato in data 3 maggio 1994 alla Società «FAFID S.r.l.», con sede legale in Milano, numero di iscrizione nel registro delle imprese e codice fiscale 07847790586, è modificata per quanto riguarda la forma giuridica variata in «FAFID S.p.A.».

04A12048

Abilitazione all'attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'organismo «Gastec Italia S.p.a.», in San Vendemiano.

Vista la direttiva n. 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 30 novembre 2004 l'organismo «Gastec Italia S.p.a.», con sede in San Vendemiano (Treviso) è stato abilitato ad emettere certificazioni di conformità delle prove iniziali di tipo con connessa sorveglianza, valutazione ed approvazione permanete del controllo di produzione della fabbrica per camini, comignoli e condotti interni per camini in laterizio in terracotta e ceramica sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità dei Ministeri delle infrastrutture e trasporti e dell'interno.

Vista la direttiva n. 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 30 novembre 2004 l'organismo «Gastec Italia S.p.a.», con sede in San Vendemiano (Treviso) è stato abilitato ad emettere certificazioni di conformità delle prove iniziali di tipo per strisce radianti a soffitto alimentate con acqua ad una temperatura inferiore a 120ºC, radiatori e convettori sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità dei Ministeri delle infrastrutture e trasporti e dell'interno.

04A12095

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Autorizzazione all'Istituto militare propellenti dell'Agenzia industria difesa ad effettuare la classificazione dei fuochi pirotecnici secondo la normativa ADR.

Con decreto dirigenziale del 26 novembre 2004, l'Istituto militare propellenti dell'Agenzia industria difesa, è stato autorizzato ad effettuare la classificazione, ai fini del trasporto su strada e secondo quanto previsto dalla normativa ADR, dei fuochi pirotecnici individuati con il numero ONU 0333, 0334, 0335, 0336 e 0337, e ad emettere la relativa certificazione.

L'autorizzazione decorre dalla data di pubblicazione di questo comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo di detto decreto sarà reso disponibile sul sito Internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it

04A12230

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Metronidazolo Baxter»

Estratto determinazione n. 10 del 1º dicembre 2004

Medicinale: METRONIDAZOLO BAXTER.

Titolare A.I.C.: Baxter S.p.A., viale Tiziano n. 25 - 00196 Roma.

Confezione: sacca in poliolefine/poliammide (PL 2444) da 100 ml soluzione per infusione - A.I.C. n. 036370017/M (in base 10) 12PXM1 (in base 32) I.

Forma farmaceutica: soluzione per infusione.

Composizione: 100 ml di soluzione per infusione contengono:
principio attivo: 500 mg di metronidazolo;
eccipienti: sodio fosfato dibasico dodecaidrato, acido citrico monoidrato, sodio cloruro, acqua per preparazioni iniettabili.
Osmolarità: 308 mOsm/l pH 4,5 - 6,0.
Produzione:
Baxter Healthcare S.A. - Moneen Road, Co Mayo ,Castelbar - Irlenad;
Bieffe Medital Sabinanigo, Ctra de Biescas Senegue - 22666 Sabinanigo (Huesca) Spain.
Indicazioni terapeutiche: metronidazolo 0,50% baxter, soluzione per infusione, è indicato nei casi in cui la terapia orale non è possibile.
Nella profilassi delle infezioni pre/postoperatorie sostenute da batteri anaerobi sensibili, particolarmente le specie dei Bacteroides e degli streptococchi anaerobi, negli interventi chirurgici addominali, ginecologici, gastrointestinali o colonrettali che comportano un alto rischio di comparsa di tali infezioni. La soluzione può essere utilizzata in associazione con un antibiotico attivo contro i batteri anaerobi.
Nel trattamento di gravi infezioni intraadominali e ginecologiche in cui sono stati identificati o si sospettano come causa batteri anaerobici sensibili particolarmente le specie dei Bacteroides e degli streptococchi anaerobi.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

Confezione: 20 sacche in poliolefine/poliammide (PL 2444) da 100 ml soluzione per infusione - A.I.C. n. 036370017/M (in base 10) 12PXM1 (in base 32) I.
Classe di rimborsabilità: «C».
Il medicinale è posto in classe di rimborsabilità «C» per sfavorevole rapporto costo/beneficio.

Classificazione ai fini della fornitura:

Osp. - 1 medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero.

Stampati:

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.
È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Rinnovo dell'autorizzazione:

La presente determinazione è rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva 65/65 CEE modificata dalla direttiva 93/39 CEE. È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel dossier di autorizzazione depositato presso questa Agenzia. Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici. I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte dell'Agenzia.
Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A12194

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Extraneal»

Estratto determinazione n. 13 del 1º dicembre 2004

Medicinale: EXTRANEAL.
Titolare A.I.C.: Baxter S.p.A., viale Tiziano n. 25 - Roma.
Confezioni:
6 sacche doppie da 1500 ml con connettore lineo - A.I.C. n. 033302163/M (in base 10) 0ZS9NM (in base 32) I;
5 sacche doppie da 2000 ml con connettore lineo - A.I.C. n. 033302175/M (in base 10) 0ZS9NZ (in base 32) I;
4 sacche doppie da 2500 ml con connettore lineo - A.I.C. n. 033302187/M (in base 10) 0ZS9PC (in base 32) I.
Forma farmaceutica: soluzione per dialisi peritoneale.

Composizione: icodestrina 75 g/L, sodio cloruro 5,4 g/L, sodio lattato 4,5 g/L, calcio cloruro 0,257 g/L, magnesio cloruro 0,051 g/L, osmolarità teorica 284 milliosmoli/l, osmolarità teorica 301 milliosmoli/kg.
Formula ionica della soluzione elettrolitica per 1000 ml: sodio 133 mMol/L, calcio 1,75 mMol/L, magnesio 0,25 mMol/L, cloruri 96 mMol/L, lattato 40 mMol/L, pH compreso tra 5 e 6.
Eccipienti: acqua per preparazioni iniettabili, sodio idrossido o acido cloridrico per l'aggiustamento del pH.
Produzione: Baxter Healthcare S.A. - Repubblica di Irlanda.
Indicazioni terapeutiche: «Extraneal» è indicato per lo scambio una volta al giorno in luogo di uno scambio singolo di glucosio come parte di un trattamento di dialisi peritoneale ambulatoriale continua (CAPD) o di dialisi peritoneale automatizzata (APD) per il trattamento dell'insufficienza renale cronica, particolarmente in pazienti che hanno perso la capacità di ultrafiltrazione con soluzioni di glucosio poiché può prolungare il tempo della terapia CAPD in questi pazienti.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

Confezione: 6 sacche doppie da 1500 ml con connettore lineo - A.I.C. n. 033302163/M (in base 10) 0ZS9NM (in base 32) I.
Classe di rimborsabilità: «C».
Confezione: 5 sacche doppie da 2000 ml con connettore lineo - A.I.C. n. 033302175/M (in base 10) 0ZS9NZ (in base 32) I.
Classe di rimborsabilità: «C».
Confezione: 4 sacche doppie da 2500 ml con connettore lineo - A.I.C. n. 033302187/M (in base 10) 0ZS9PC (in base 32) I.
Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura:

Osp. - 1 medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero.

Stampati:

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.
È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Rinnovo dell'autorizzazione:

La presente determinazione è rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva 65/65 CEE modificata dalla direttiva 93/39 CEE. È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel dossier di autorizzazione depositato presso questa Agenzia. Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici. I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte dell'Agenzia.
Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A12193

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nexium»

Estratto determinazione n. 18 del 1º dicembre 2004

Medicinale: NEXIUM.
Titolare A.I.C.: AstraZeneca S.p.A., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).
Confezione:
1 flaconcino da 40 mg polvere per soluzione iniettabile/infusione - A.I.C. n. 034972531/M (in base 10) 11C8VM (in base 32) I;
10 flaconcini da 40 mg polvere per soluzione iniettabile/infusione - A.I.C. n. 034972543/M (in base 10) 11C8VZ (in base 32) I.
Forma farmaceutica: polvere per soluzione iniettabile/infusione.

Composizione:

principio attivo: esomeprazolo sodico 42,5 mg equivalente a esomeprazolo 40 mg;

eccipienti: sodio edetato diidrato e sodio idrossido.

Produzione: AstraZeneca AB, S-151 85 - Sodertalje Svezia.

In alternativa per il confezionamento e rilascio:

AstraZeneca UK Ltd - Macclesfield Cheshire UK;

AstraZeneca GmbH - Wedel Germania;

AstraZeneca GmbH - Plankstadt Germania;

AstraZeneca Monts - Monts Francia;

AstraZeneca Farmaceutica Spain SA - Porrino Spagna;

AstraZeneca S.p.a. - Caponago Italia.

Controllo: AstraZeneca AB, S-151 85 Gartunavagen - Sodertalje Svezia.

Indicazioni terapeutiche: «Nexium» è indicato nella malattia da reflusso gastroesofageo, come alternativa alla terapia orale, nei pazienti con esofagite e/o sintomi gravi da reflusso, quando la somministrazione orale non è appropriata.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

Confezione: 1 flaconcino da 40 mg polvere per soluzione iniettabile/infusione - A.I.C. n. 034972531/M (in base 10) 11C8VM (in base 32) I.

Classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo ex factory IVA esclusa: 5,76 euro.

Prezzo al pubblico IVA inclusa: 9,51 euro.

Confezione: 10 flaconcini da 40 mg polvere per soluzione iniettabile/infusione - A.I.C. n. 034972543/M (in base 10) 11C8VZ (in base 32) I.

Classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo ex factory IVA esclusa: 57,60 euro.

Prezzo al pubblico IVA inclusa: 95,06 euro.

Classificazione ai fini della fornitura:

Osp. - 1 medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero.

Farmacovigilanza:

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* 1º dicembre 2003) e successivi aggiornamenti; al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco.

Stampati:

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Rinnovo dell'autorizzazione:

La presente determinazione è rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva 65/65 CEE modificata dalla direttiva 93/39 CEE. È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel dossier di autorizzazione depositato presso questa Agenzia. Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici. I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte dell'Agenzia.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A12192

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Axagon»

Estratto determinazione n. 19 del 1º dicembre 2004

Medicinale: AXAGON.

Titolare A.I.C.: Simesa S.p.A., Palazzo Galileo, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Confezione:

1 flaconcino da 40 mg polvere per soluzione iniettabile/infusione - A.I.C. n. 035035688/M (in base 10) 11F6K8 (in base 32) I;

10 flaconcini da 40 mg polvere per soluzione iniettabile/infusione - A.I.C. n. 035035690/M (in base 10) 11F6KB (in base 32) I.

Forma farmaceutica: polvere per soluzione iniettabile/infusione.

Composizione:

principio attivo: esomeprazolo sodico 42,5 mg equivalente a esomeprazolo 40 mg;

eccipienti: sodio edetato diidrato e sodio idrossido.

Produzione: AstraZeneca AB, S-151 85 - Sodertalje Svezia.

In alternativa per il confezionamento e rilascio:

AstraZeneca UK Ltd - Macclesfield Cheshire UK;

AstraZeneca GmbH - Wedel Germania;

AstraZeneca GmbH - Plankstadt Germania;

AstraZeneca Monts - Monts Francia;

AstraZeneca Farmaceutica Spain SA - Porrino Spagna;

AstraZeneca S.p.a. - Caponago Italia.

Controllo: AstraZeneca AB, S-151 85 Gartunavagen - Sodertalje Svezia.

Indicazioni terapeutiche: «Axagon» è indicato nella malattia da reflusso gastroesofageo, come alternativa alla terapia orale, nei pazienti con esofagite e/o sintomi gravi da reflusso, quando la somministrazione orale non è appropriata.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

Confezione: 1 flaconcino da 40 mg polvere per soluzione iniettabile/infusione - A.I.C. n. 035035688/M (in base 10) 11F6K8 (in base 32) I.

Classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo ex factory IVA esclusa: 5,76 euro.

Prezzo al pubblico IVA inclusa: 9,51 euro.

Confezione: 10 flaconcini da 40 mg polvere per soluzione iniettabile/infusione - A.I.C. n. 035035690/M (in base 10) 11F6KB (in base 32) I.

Classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo ex factory IVA esclusa: 57,60 euro.

Prezzo al pubblico IVA inclusa: 95,06 euro.

Classificazione ai fini della fornitura:

Osp. - 1 medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero.

Farmacovigilanza:

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* 1º dicembre 2003) e successivi aggiornamenti; al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco.

Stampati:

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Rinnovo dell'autorizzazione:

La presente determinazione è rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva 65/65 CEE modificata dalla direttiva 93/39 CEE. È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel dossier di autorizzazione depositato presso questa Agenzia. Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici. I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte dell'Agenzia.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A12191

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Carbocaina»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 962 del 21 ottobre 2004

Medicinale: CARBOCAINA.

Titolare A.I.C.: Astrazeneca S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Basiglio - Milano, Palazzo Volta - via F. Sforza, c.a.p. 20080, Italia, codice fiscale 00735390155.

Variazione A.I.C.: Adeguamento termini standard.

Sono autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 016691026 - 0,5% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml varia a: 5 mg/ml soluzione inettabile 1 flacone 50 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691040 - 1% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml varia a: 10 mg/ml soluzione inettabile 1 flacone 50 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691065 - 2% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml varia a: 20 mg/ml soluzione inettabile 1 flacone 50 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691077 - 3% soluzione iniettabile 1 flacone da 20 ml varia a: 30 mg/ml soluzione inettabile 1 flacone 20 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691089 - 3% soluzione iniettabile 5 fiale 2 ml varia a: 30 mg/ml soluzione inettabile 5 fiale 2 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691091 - 3% soluzione iniettabile 5 tubofiale 1,8 ml varia a: 30 mg/ml soluzione inettabile 5 tubofiale 1,8 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691127 - 3% soluzione iniettabile 50 fiale 2 ml varia a: 30 mg/ml soluzione inettabile 50 fiale 2 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691139 - 3% soluzione iniettabile 50 tubofiale 1,8 ml varia a: 30 mg/ml soluzione inettabile 50 tubofiale 1,8 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691255 - 2% soluzione iniettabile con adrenalina forte 5 tubofiale 1,8 ml varia a: 20 mg/ml soluzione inettabile 5 tubofiale 1,8 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691281 - 2% soluzione iniettabile con adrenalina forte 50 tubofiale 1,8 ml varia a: 20 mg/ml soluzione inettabile 50 tubofiale 1,8 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691317 - 0,5% soluzione iniettabile 1 fiala 10 ml varia a: 5 mg/ml soluzione inettabile 1 fiala 10 ml (sospesa);

A.I.C. n. 016691329 - 1% soluzione iniettabile 1 fiala 10 ml varia a: 10 mg/ml soluzione inettabile 1 fiala 10 ml;

A.I.C. n. 016691331 - 2% soluzione iniettabile 1 fiala 10 ml varia a: 20 mg/ml soluzione inettabile 1 fiala 10 ml;

A.I.C. n. 016691356 - 1% soluzione iniettabile con adrenalina 1:200.000 1 fiala 10 ml varia a: 10 mg/ml soluzione inettabile 1 fiala 10 ml con adrenalina 1:200.000;

A.I.C. n. 016691368 - 2% soluzione iniettabile con adrenalina 1:200.000 1 fiala 10 ml varia a: 10 mg/ml soluzione inettabile 1 fiala 10 ml con adrenalina 1:200.000;

A.I.C. n. 016691382 - 3% soluzione iniettabile 50 tubofiale AA 1,8 ml varia a: 30 mg/ml soluzione inettabile 50 tubofiale 1,8 ml;

A.I.C. n. 016691394 - 0,5% soluzione iniettabile 1 fiala 5 ml varia a: 5 mg/ml soluzione inettabile 1 fiala 5 ml;

A.I.C. n. 016691406 - 1% soluzione iniettabile 1 fiala 5 ml varia a: 10 mg/ml soluzione inettabile 1 fiala 5 ml;

A.I.C. n. 016691418 - 2% soluzione iniettabile 1 fiala 5 ml varia a: 20 mg/ml soluzione inettabile 1 fiala 5 ml;

A.I.C. n. 016691432 - 1% soluzione iniettabile con adrenalina 1:200.000 1 fiala 5 ml varia a: 10 mg/ml soluzione inettabile 1 fiala 5 ml con adrenalina 1:200.000;

A.I.C. n. 016691444 - 2% soluzione iniettabile con adrenalina 1:200.000 1 fiala 5 ml varia a: 20 mg/ml soluzione inettabile 1 fiala 5 ml con adrenalina 1:200.000;

A.I.C. n. 016691457 - 1% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita 5 ml varia a: 10 mg/ml soluzione inettabile 1 siringa preriempita 5 ml;

A.I.C. n. 016691469 - 1% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita 10 ml varia a: 10 mg/ml soluzione inettabile 1 siringa preriempita 10 ml;

A.I.C. n. 016691471 - 2% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita 5 ml varia a: 20 mg/ml soluzione inettabile 1 siringa preriempita 5 ml;

A.I.C. n. 016691483 - 2% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita 10 ml varia a: 20 mg/ml soluzione inettabile 1 siringa preriempita 10 ml;

A.I.C. n. 016691507 - 1% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita da 10 ml con adrenalina varia a: 10 mg/ml soluzione iniettabile 1 siringa preriempita da 10 ml con adrenalina 1:200.000;

A.I.C. n. 016691521 - 2% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita da 10 ml con adrenalina varia a: 20 mg/ml soluzione iniettabile 1 siringa preriempita da 10 ml con adrenalina 1:200.000;

A.I.C. n. 016691533 - 1% soluzione iniettabile 1 fiala sterile con polipropilene (Polyamp) 10 ml varia a: 10 mg/ml soluzione iniettabile 1 fiala sterile con polipropilene (Polyamp) 10 ml;

A.I.C. n. 016691545 - 2% soluzione iniettabile 1 fiala sterile con polipropilene (Polyamp) 10 ml varia a: 20 mg/ml soluzione iniettabile 1 fiala sterile con polipropilene (Polyamp) 10 ml;

A.I.C. n. 016691370 - 2% soluzione iniettabile 50 tubofiale AA da 1,8 ml con adrenalina forte varia a: 20 mg/ml soluzione iniettabile 50 tubofiale da 1,8 ml con adrenalina;

A.I.C. n. 016691178 - 0,5% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml con adrenalina varia a: 5 mg/ml soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml con adrenalina 1:200.000 (sospesa);

A.I.C. n. 016691192 - 1% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml con adrenalina varia a: 10 mg/ml soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml con adrenalina 1:200.000 (sospesa);

A.I.C. n. 016691216 - 2% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml con adrenalina varia a: 20 mg/ml soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml con adrenalina 1:200.000 (sospesa);

A.I.C. n. 016691343 - 2% soluzione iniettabile 50 tubofiale AA da 1,8 ml con adrenalina forte varia a: 5 mg/ml soluzione iniettabile 1 fiala da 10 ml con adrenalina 1:200.000 (sospesa);

A.I.C. n. 016691420 - 0,5% soluzione iniettabile 1 fiala da 5 ml con adrenalina varia a: 5 mg/ml soluzione iniettabile 1 fiala da 5 ml con adrenalina 1:200.000;

A.I.C. n. 016691495 - 1% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita da 5 ml con adrenalina varia a: 10 mg/ml soluzione iniettabile 1 siringa preriempita da 5 ml con adrenalina 1:200.000 (sospesa);

A.I.C. n. 016691519 - 2% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita da 5 ml con adrenalina varia a: 20 mg/ml soluzione iniettabile 1 siringa preriempita da 5 ml con adrenalina 1:200.000 (sospesa);

A.I.C. n. 016691228 - 2% soluzione iniettabile 1 flacone 20 ml con adrenalina forte varia a: 20 mg/ml soluzione iniettabile 1 flacone da 20 ml con adrenalina 1:100.000 (sospesa);

A.I.C. n. 016691230 - 2% soluzione iniettabile 5 fiale da 20 ml con adrenalina forte varia a: 20 mg/ml soluzione iniettabile 5 fiale da 2 ml con adrenalina 1:100.000 (sospesa);

A.I.C. n. 016691279 - 2% soluzione iniettabile 50 fiale da 20 ml con adrenalina forte varia a: 20 mg/ml soluzione iniettabile 50 fiale da 2 ml con adrenalina 1:100.000 (sospesa).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le confezioni 0,5% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml (A.I.C. n. 016691026), 1% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml (A.I.C. n. 016691040), 2% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml (A.I.C. n. 016691065), 3% soluzione iniettabile 1 flacone da 20 ml (A.I.C. n. 016691077), 3% soluzione iniettabile 5 fiale da 2 ml (A.I.C. n. 016691089), 3% soluzione iniettabile 5 tubofiale da 1,8 ml (A.I.C. n. 016691091), 3% soluzione iniettabile 50 fiale da 2 ml (A.I.C. n. 016691127), 0,5% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml con adrenalina (A.I.C. n. 016691178), 1% soluzione iniettabile 1 flacone 50 ml con adrenalina (A.I.C. n. 016691192), 2% soluzione iniettabile 1 flacone da 50 ml con adrenalina (A.I.C. n. 016691216), 2% soluzione iniettabile 1 flacone 20 ml con adrenalina forte (A.I.C. n. 016691228), 2% soluzione iniettabile 5 fiale da 2 ml con adrenalina forte (A.I.C. n. 016691230), 2% soluzione iniettabile 5 tubofiale da 1,8 ml con adrenalina forte (A.I.C. n. 016691255), 2% soluzione iniettabile 50 fiale da 2 ml con adrenalina forte (A.I.C. n. 016691279), 0,5% soluzione iniettabile 1 fiala da 10 ml (A.I.C. n. 016691317), 0,5% soluzione iniettabile 1 fiala da 10 ml con adrenalina (A.I.C. n. 016691343), 0,5% soluzione iniettabile 1 fiala da 5 ml (A.I.C. n. 016691394), 0,5% soluzione iniettabile 1 fiala da 5 ml con adrenalina (A.I.C. n. 016691420), 1% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita da 5 ml con adrenalina (A.I.C. n. 0016691495), 2% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita da 5 ml con adrenalina (A.I.C. n. 016691519), sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia del presente provvedimento decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

04A12061

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Campillin»

Estratto determinazione n. 52 del 26 novembre 2004

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società San Carlo Farmaceutici S.p.a., con sede in via Procoio, 28 - Fiano Romano (Roma), con codice fiscale n. 00432190585.

Medicinale: CAMPILLIN.

Confezione A.I.C. n. 034793012 - «1,2 g compresse» 12 compresse (sospesa).

È ora trasferita alla società: Magis Farmaceutici S.p.a., con sede in via Cacciamali, 34, 36, 38 - Brescia, con codice fiscale 00312600174.

I lotti del medicinale, già prodotti a nome del vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A12058

Comunicato di rettifica concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Motilium».

Nella parte del comunicato: «Estratto provvedimento A.I.C. n. 38 del 19 gennaio 2004» relativo al medicinale MOTILIUM, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 35 del 12 febbraio 2004, alla pag. 117 seconda colonna ove è indicato:

Variazione A.I.C.: modifica standard terms;

Sono autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 024953022 - 1 mg/ml sciroppo 1 flacone 200 ml varia a: 1 mg/ml sospensione orale 1 flacone 200 ml;

A.I.C. n. 024953034 - 10 mg compresse blister 30 compresse varia a: 10 mg compresse rivestite con film 30 compresse;

A.I.C. n. 024953174 - 10 mg granulato per soluzione orale 30 bustine varia a: 10 mg granulato effervescente 30 bustine.

È da intendersi:

Variazione A.I.C.:

Aggiunta/Modifica delle Indicazioni Terapeutiche;

Modifica Standard Terms.

Si approva la modifica delle indicazioni terapeutiche da:

trattamento dei sintomi della dispepsia cronica postprandiale da rallentamento dello svuotamento gastrico, con/o da reflusso gastroesofageo (sensazione di peso o di gonfiore epigastrico o addominale, nausea e vomito, flatulenza e bruciore epigastrico).

trattamento sintomatico di nausee e vomiti.

a:

adulti: sollievo dai sintomi quali nausea, vomito, senso di ripienezza epigastrica, fastidio al tratto addominale superiore, rigurgito del contenuto gastrico.

bambini: sollievo dai sintomi quali nausea e vomito.

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 024953022 - 1 mg/ml sciroppo 1 flacone 200 ml;

A.I.C. n. 024953034 - 10 mg compresse blister 30 compresse;

A.I.C. n. 024953174 - 10 mg granulato per soluzione orale 30 bustine.

Sono autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 024953022 - 1 mg/ml sciroppo 1 flacone 200 ml varia a: 1 mg/ml sospensione orale» 1 flacone 200 ml;

A.I.C. n. 024953034 - 10 mg compresse blister 30 compresse varia a: 10 mg compresse rivestite con film 30 compresse;

A.I.C. n. 024953174 - 10 mg granulato per soluzione orale 30 bustine varia a: 10 mg granulato effervescente 30 bustine.

04A12059

REGIONE PUGLIA

Approvazione in via definitiva del piano regolatore generale del comune di Monteparano

La giunta della regione Puglia con atto n. 1728 del 19 novembre 2004 (esecutivo a norma di legge), ha approvato in via definitiva il piano regolatore generale del comune di Monteparano (Taranto).

04A12100

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI L'AQUILA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 6, del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto lo smarrimento del punzone sotto specificato:

Marchio	Denominazione	Sede	Punzone
35 AQ	Di Pasquale Albino	Magliano dei Marsi	1

Si diffidano gli eventuali detentori dall'utilizzo del suddetto, invitando a restituirlo all'ufficio provinciale metrico competente per territorio.

Ai sensi dell'art. 29, comma 5, del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sotto elencate imprese, già assegnatarie del marchio a fianco indicato, sono state cancellate dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di L'Aquila in quanto hanno cessato la propria attività connessa all'uso del marchio stesso ed hanno provveduto alla riconsegna di tutti i punzoni in loro dotazione.

Impresa Gualtieri Igino, con sede in Sulmona (L'Aquila), via Montello n. 8, con numero caratteristico 57 AQ.

Impresa «ORO C» di Mascitti Cosimo, con sede in Celano, via Fontegrande n. 56, con numero caratteristico 94 AQ.

04A12105-04A12134

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si richiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - dell'elenco degli orafi indicati nella tabella seguente, che hanno cessato l'attività connessa all'uso dei marchi di identificazione per metalli preziosi.

N.ro marchio assegnatari	N.ro R.E.A.	Denominazione	Indirizzo	Città
334 GE	292270	Bollani S.a.s.	P.zza Campetto, 10/15	Genova
318 GE	323098	I.G.I.A. S.n.c. di Raoul Bollani	P.zza Campetto, 10/34	Genova
295 GE	307841	Idea-Oro di Piana Clara S.n.c.	Via Trento, 4	Campoligure
336 GE	193694	Dolce Giovanni S.n.c.	Viale Brigata Bisagno, 14/4	Genova

04A12135

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie dei marchi di identificazione a fianco di ciascuna indicati, sono decadute dalla concessione del marchio dei metalli preziosi per omesso rinnovo annuale per l'anno 2003 e, pertanto, sono state cancellate dal registro degli assegnatari del marchio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli con determinazione dirigenziale n. 2240 del 26 novembre 2004.

Si diffidano gli eventuali detentori a qualsiasi titolo dei punzoni scaduti non ancora consegnati, a procedere, senza ritardo, a rimettere gli stessi alla Camera di commercio di Napoli - Ufficio metrico e del saggio dei metalli preziosi, corso Meridionale, 58 - 80143 Napoli. Tel. 081/7607619-7607615-760767617.

Ditta	Marchio	Sede	Punzoni non consegnati
Maresca Enzo	254 NA	Napoli	16
Nocito Filippo di Nocito Antonino S.a.s.	310 NA	Torre del Greco	3
Mazza Luigi	366 NA	Torre del Greco	2
D'Urzo Vito	479 NA	Torre del Greco	3
Ciardulli Elio	524 NA	Napoli	6
Costa Eduardo	548 NA	Napoli	8
Ciaravolo Pietro	679 NA	Torre del Greco	4
Oplonti Ori di Mastrogiovanni Giuliano	810 NA	Torre del Greco	2
Viesse S.r.l.	896 NA	Torre del Greco	2
A.O.P. S.r.l.	872 NA	Napoli	8
I gioielli di Katia di Esposito Antonio	921 NA	Napoli	4
F.R.E.M. S.r.l.	962 NA	Napoli	2
Oro 2000 di Grillo Bruno S.n.c.	982 NA	Napoli	2
Russo Alfonso	975 NA	Napoli	1
Barbato Anthony Angelo	1027 NA	S. Giuseppe Vesuviano	2
Parten'Or di Palladino Teresa	1034 NA	Napoli	4
Esposito Ciro	1043 NA	Bacoli	1
Sodes S.r.l.	528 NA	Napoli	11

04A12170

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA

Comunicato concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato la propria attività connessa all'uso dei marchi stessi, nel 2° semestre del 2004:

Marchio	Denominazione	Sede
135	Salvatori S.p.a.	Venezia
209	L'oro di Tulini S.a.s. di Tulini Sergio & C.	Venezia-Mestre

I relativi punzoni sono stati ritirati e deformati.

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie del marchio a fianco indicato, hanno presentato nell'anno 2004, regolare dichiarazione di smarrimento dei quantitativi di punzoni sotto specificati.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli agli uffici provinciali metrici competenti per territorio.

Marchio denominazione		Sede	Punzoni smarriti
135 VE	Salvadori S.p.a.	Venezia	2

04A12171

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Emmegi soc. coop. a r.l.», in Flaibano

Con deliberazione n. 3152 del 19 novembre 2004, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, della cooperativa «Emmegi soc. coop. a r.l.», con sede in Flaibano, costituita il 15 maggio 1998, per rogito notaio dott. Alfredo Catena di Udine ed ha nominato commissario liquidatore la dott.ssa Giulia Muzzolini, con studio in Udine, via Ginnasio Vechio, n. 8.

04A12137

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Friulincoming - European Incoming & Service Organization Piccola soc. coop. a r.l.», in Udine.

Con deliberazione n. 3153 del 19 novembre 2004, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, della cooperativa «Friulincoming - European Incoming & Service Organization piccola soc. coop. a r.l.», con sede in Udine, costituita il 17 giugno 1998, per rogito notaio dott. Roberto Riccioni di Udine ed ha nominato commissario liquidatore la rag.a Emilia Mondin, con studio in Udine, via Marco Volpe, n. 43.

04A12138

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «IN. TEC. Piccola soc. coop. a r.l.», in Zoppola

Con deliberazione n. 3154 del 19 novembre 2004, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies*, codice civile, della cooperativa «IN. TEC. Piccola soc. coop. a r.l.», con sede in Zoppola, costituita il 23 maggio 2001, per rogito notaio dott. Gaspare Gerardi di Pordenone ed ha nominato commissario liquidatore la dott.ssa Eridania Mori, con studio in Pordenone, via Cantore, n. 21.

04A12139

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Tecno Coop. soc. coop. a r.l.», in Cormons

Con deliberazione n. 3155 del 19 novembre 2004, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, della cooperativa «Tecno Coop. soc. coop. a r.l.», con sede in Cormons, attualmente in gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile costituita il 10 settembre 2001, per rogito notaio dott. Antonio Grimaldi di Grado ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Silvano Stefanutti, residente in San Lorenzo Isontino, via Gavinana, n. 58/A.

04A12140

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 17 novembre 2004 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Aggiornamento dell'Albo dei lavoratori esterni pubblici e privati altamente qualificati, di cui all'articolo 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 283 del 2 dicembre 2004).

Nel titolo del decreto citato in epigrafe, riportato sia nel sommario sia alla pag. 25, prima colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Aggiornamento dell'Albo dei *lavoratori* esterni pubblici e privati altamente qualificati ...», leggasi: «Aggiornamento dell'Albo dei *laboratori* esterni pubblici e privati altamente qualificati ...».

04A12309

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401296/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

€ **0,77**